

**CAPITOLATO D'ONERI DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO PER OGNI LOTTO
AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI IP E POSTAZIONI DI LAVORO PER LE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – EDIZIONE 1**

ID 2181

CAPITOLATO D'ONERI	3
1. PREMESSE	3
1.1 IL SISTEMA	3
1.2 GESTORE DEL SISTEMA	5
1.3 REGISTRAZIONE	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1 Documenti di gara	6
2.2 Chiarimenti	7
2.3 Comunicazioni	7
3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
VERIFICHE ISPETTIVE	40
4. DURATA DELL'AQ, OPZIONI E RINNOVI	40
4.1 Durata	40
4.2 Opzioni e rinnovi	40
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	41
6. REQUISITI GENERALI	42
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	42
7.1 Requisiti di idoneità	42
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	43
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	44
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese e di rete, GEIE	47
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	47
8. AVVALIMENTO	47
9. SUBAPPALTO	48
10. GARANZIA PROVVISORIA	48
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	51
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	52
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	55
14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	56
14.1 Domanda di partecipazione	56
14.2 Documento di gara unico europeo	57
14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	59
15. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA	62
16. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA	63
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	64
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	64
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	69
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	77
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	77
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	79
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	79
20. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	80
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	81
21 BIS VERIFICA DOCUMENTALE E FUNZIONALE	81
22. AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA	83
23. CLAUSOLA SOCIALE	90

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	91
25. APPALTI SPECIFICI	91
26. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA RELATIVA ALL'APPALTO SPECIFICO	98
27. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	98
28. CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	100
29. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA	100

CAPITOLATO D'ONERI

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO PER OGNI LOTTO PER I SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI IP E POSTAZIONI DI LAVORO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – EDIZIONE 1

1. PREMESSE

Con determina a contrarre del 13/12/2019, Consip S.p.A. a socio unico (di seguito per brevità anche "Consip") per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha deliberato di bandire una gara per l'affidamento di un Accordo Quadro suddiviso in 5 Lotti avente ad oggetto i servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e Postazioni di Lavoro per le Pubbliche Amministrazioni ex art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, nonché per gli altri soggetti legittimati ad utilizzare l'Accordo Quadro ai sensi della normativa vigente (di seguito, per brevità "Amministrazioni").

La presente procedura è finalizzata all'affidamento di un Accordo Quadro per ogni Lotto con più operatori economici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 4, lett. a), del d. lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2, comma 225, Legge n. 191/2009. L'affidamento degli Appalti Specifici da parte delle Amministrazioni avverrà secondo i termini e le condizioni dell'Accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo.

La determinazione dell'operatore economico parte dell'Accordo Quadro che effettuerà la prestazione avverrà alla luce delle condizioni oggettive indicate nel successivo paragrafo "Appalti Specifici".

L'affidamento dell'Accordo Quadro avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è l'intero territorio nazionale, suddiviso nei seguenti 5 lotti geografici:

- lotto 1 CIG 8133302522, codice NUTS IT;
- lotto 2 CIG 8133313E33, codice NUTS ITC;
- lotto 3 CIG 8133318257, codice NUTS ITH;
- lotto 4 CIG 8133329B68, codice NUTS ITI e ITG2;
- lotto 5 CIG 8133337205, codice NUTS ITF e ITG1.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Giovanna Tebano.

Resta ferma la competenza delle singole Amministrazioni contraenti in ordine alla nomina del responsabile del procedimento e del direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 e 101 del Codice, relativamente al singolo contratto di fornitura che verrà stipulato con l'affidamento del l'Appalto Specifico.

1.1 IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme all'art. 40 del Codice e nel rispetto delle

disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel seguito, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Capitolato d'Oneri. Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile: a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente; b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005; c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 10 o superiore, Microsoft Edge, Mozilla Firefox 10 o superiore, Google Chrome 41.0.2272 o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dalle pertinenti norme del Codice.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, la Committente, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 13 MB per singolo file, oltre la quale non ne è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 6 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire a Consip tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema, esonerano la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la Consip S.p.A. e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del

Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1.2 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante e Amministrazione aggiudicatrice è la Consip S.p.A., la stessa si avvale, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

1.3 REGISTRAZIONE

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L'*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Capitolato d'Oneri, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, Allegato 9), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
 - allegato 5 - Capitolato Tecnico e relative appendici;
 - allegato 4 - Schema di Accordo Quadro;
- 2) Bando di gara;
- 3) Capitolato d'oneri;
- 4) Allegato 1 – DGUE;
- 5) Allegato 2 – Domanda di partecipazione;
- 6) Allegato 3 – Offerta tecnica;
- 7) Allegato 6 – Facsimile garanzie;
- 8) Allegato 7 – Facsimile dichiarazione di avvalimento;
- 9) Allegato 8 – Condizioni di assicurazione;
- 10) Allegato 9 – Regole Sistema eProcurement;
- 11) Allegato 10 – Tabella con le riduzioni delle garanzie provvisorie;
- 12) Allegato 11 – Facsimile familiari conviventi;
- 13) Allegato 12 – Facsimile dichiarazioni DPCM 187.1991;
- 14) Allegato 13 – Patto di integrità;
- 15) Allegato 14 – Nomina responsabile del trattamento dei dati;
- 16) Allegato 15 – Flusso dati per le commissioni a carico del fornitore;
- 17) Ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, la Consip ha redatto il "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze" (DVRI standard - Allegato 16). Prima dell'emissione dell'Ordine di fornitura l'Amministrazione dovrà integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi.

Il progetto di cui al n. 1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al decreto ministeriale 13 dicembre 2013, pubblicato in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014.

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico, firmato digitalmente, sui siti www.consip.it, www.mef.gov.it e www.acquistinretepa.it. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. Sui suddetti siti Internet è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

La Deliberazione AVCP n. 111 del 20.12.2012, così come modificata dal comunicato del Presidente del 12.6.2013 e aggiornata con Delibera dell'ANAC del 17.2.2016 n. 157, all'art. 9 comma 1 bis, per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici stabilisce che il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità. Visto che alla data di pubblicazione del Bando di gara della presente procedura la suindicata deliberazione

non risulta essere stata pubblicata, la Consip effettuerà la verifica circa il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico professionali inerenti la presente iniziativa con le modalità descritte nel presente Capitolato d'oneri.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 21 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, firmato digitalmente almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sui siti di cui al punto I.1 del Bando di gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell'art. 52 del Codice, l'operatore economico con la sottoscrizione della domanda di partecipazione elegge domicilio nell'apposita "*Area comunicazioni*" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'Offerta.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui Consip lo riterrà opportuno, Consip invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Commissione a carico del Fornitore ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.11. 2012.

Ai sensi del D.M. 23.11.2012 attuativo di quanto disposto dall'art. 1, comma 453, della legge 27.12.2006 n. 296, il Fornitore che esegue l'Appalto Specifico è tenuto a versare alla Consip S.p.A. una commissione pari al 1,5% da calcolarsi sul valore, al netto dell'IVA, del fatturato realizzato con riferimento agli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente.

3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La gara è divisa in cinque lotti geografici come esposto in dettaglio nel prosieguo. È previsto un unico lotto funzionale/prestazionale in quanto la disponibilità di un fornitore unico per la gestione e manutenzione di gran parte dei sistemi ICT permetterà alle Amministrazioni di ottenere una maggiore efficienza tecnica e risparmi economici derivanti dalle sinergie messe in campo dal Fornitore attraverso l'ottimizzazione della logistica a supporto dell'erogazione dei servizi e del relativo effort delle risorse impiegate.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'AQ

Numero Lotto	CIG	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per Lotto
1	8133302522	Servizi di Gestione, Manutenzione e Service Desk nei seguenti ambiti: Centrali Telefoniche, Apparati di Reti Locali, Postazioni di Lavoro, Server, Sistemi di Sicurezza, Sistemi di Cablaggio per le Pubbliche Amministrazioni Centrali	50312000-5 50312600-1 72253000-3 72253200-5 72510000-3 79512000-6	P	€ 193.056.409,01
2	8133313E33	Servizi di Gestione, Manutenzione e Service Desk nei seguenti ambiti: Centrali Telefoniche, Apparati di Reti Locali, Postazioni di Lavoro, Server, Sistemi di Sicurezza, Sistemi di Cablaggio per le Pubbliche Amministrazioni Locali zona nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia)	50312000-5 50312600-1 72253000-3 72253200-5 72510000-3 79512000-6	P	€105.385.544,56
3	8133318257	Servizi di Gestione, Manutenzione e Service Desk nei seguenti ambiti: Centrali Telefoniche, Apparati di Reti Locali, Postazioni di Lavoro, Server, Sistemi di Sicurezza, Sistemi di Cablaggio per le Pubbliche Amministrazioni Locali zona nord-est (Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna)	50312000-5 50312600-1 72253000-3 72253200-5 72510000-3 79512000-6	P	€ 99.582.198,09
4	8133329B68	Servizi di Gestione, Manutenzione e Service Desk nei seguenti ambiti: Centrali Telefoniche, Apparati di Reti Locali, Postazioni di Lavoro, Server, Sistemi di Sicurezza, Sistemi di Cablaggio per le Pubbliche Amministrazioni Locali zona centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sardegna)	50312000-5 50312600-1 72253000-3 72253200-5 72510000-3 79512000-6	P	€ 84.819.102,33
5	8133337205	Servizi di Gestione, Manutenzione e Service Desk nei seguenti ambiti: Centrali Telefoniche, Apparati di Reti Locali, Postazioni di Lavoro, Server, Sistemi di Sicurezza, Sistemi di Cablaggio per le Pubbliche Amministrazioni Locali zona sud (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia)	50312000-5 50312600-1 72253000-3 72253200-5 72510000-3 79512000-6	P	€ 102.482.906,92

I prezzi unitari a base d'asta e le relative quantità per i lotti sono riportati nelle tabelle sottostanti.

Tabella 1.1 - Prezzi unitari a base d'asta e relative quantità per il Lotto 1

N°	VOCE DI OFFERTA ECONOMICA	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	QUANTITÀ RICHIESTA/ STIMATA
1	INTERVENTO IMAC - IMAC - Orario Base - costo pacchetto IMAC su PdL	€ 192,00	18928,00
2	INTERVENTO IMAC - IMAC - Orario Esteso - costo pacchetto IMAC su PdL	€ 208,00	11297,00
3	GESTIONE - PDL - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 7,45	1487594,00
4	GESTIONE - PDL - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 7,85	392975,00
5	GESTIONE - PDL - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 7,84	242099,00
6	GESTIONE - PDL - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 8,36	495634,00
7	GESTIONE - PDL - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 10,33	205655,00
8	GESTIONE - PDL - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 10,94	249104,00

9	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,01	3512574,00
10	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,07	571135,00
11	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,13	1763681,00
12	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,20	1453993,00
13	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,46	741466,00
14	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,57	4238080,00
15	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 8,30	157289,00
16	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 8,91	43821,00
17	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 8,95	17297,00
18	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 9,60	96683,00
19	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 14,07	63846,00
20	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 15,28	219293,00
21	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 11,62	8954,00
22	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 12,49	3287,00
23	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 12,54	642,00
24	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 13,46	4004,00
25	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 19,70	79399,00
26	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 21,39	42400,00
27	GESTIONE - SERVER - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 56,93	62653,00
28	GESTIONE - SERVER - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 63,24	29359,00
29	GESTIONE - SERVER - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 62,29	5528,00
30	GESTIONE - SERVER - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 69,15	35973,00
31	GESTIONE - SERVER - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 102,83	50435,00
32	GESTIONE - SERVER - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 115,50	92276,00
33	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 22,20	2611,00
34	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 23,82	3103,00
35	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 24,04	1155,00

36	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 25,13	5473,00
37	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 42,06	634,00
38	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 44,28	3944,00
39	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 28,03	1263,00
40	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 30,08	6391,00
41	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 30,40	915,00
42	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 32,61	1560,00
43	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 52,69	459,00
44	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 57,21	17697,00
45	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 40,55	4005,00
46	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 43,52	1493,00
47	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 43,96	634,00
48	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 47,15	436,00
49	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 75,45	645,00
50	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 81,91	6783,00
51	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Base - costo pacchetto di interventi	€ 840,16	13436,00
52	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Esteso - costo pacchetto di interventi	€ 933,42	5041,00
53	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Continuato - costo pacchetto di interventi	€ 1.136,81	1322,00
54	SERVICE DESK - service desk - Orario Base - SLA Standard - costo per ticket	€ 9,46	356661,00
55	SERVICE DESK - service desk - Orario Base - SLA Gold - costo per ticket	€ 9,95	125948,00
56	SERVICE DESK - service desk - Orario Esteso - SLA Standard - costo per ticket	€ 9,62	48193,00
57	SERVICE DESK - service desk - Orario Esteso - SLA Gold - costo per ticket	€ 10,12	65027,00
58	SERVICE DESK - service desk - Orario Continuato - SLA Standard - costo per ticket	€ 12,58	111161,00
59	SERVICE DESK - service desk - Orario Continuato - SLA Gold - costo per ticket	€ 13,82	205350,00
60	Manutenzione - PC desktop Categoria A <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 20,00	66.339,00
61	Manutenzione - PC desktop Categoria B <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 27,00	37.150,00
62	Manutenzione - PC desktop Categoria C <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 42,00	6.634,00
63	Manutenzione - PC desktop Categoria A > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 21,00	49.142,00
64	Manutenzione - PC desktop Categoria B > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 28,00	27.519,00

65	Manutenzione - PC desktop Categoria C > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 44,00	4.914,00
66	Manutenzione - PC Laptop Categoria A <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 34,00	5.767,00
67	Manutenzione - PC Laptop Categoria B <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 41,00	2.884,00
68	Manutenzione - PC Laptop Categoria C <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 52,00	2.884,00
69	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Base - canone annuo per derivato	€ 6,20	340.330,00
70	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Esteso - canone annuo per derivato	€ 8,10	268.156,00
71	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Continuato - canone annuo per derivato	€ 8,90	414.988,00
72	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 1,42	93.440,00
73	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 1,51	45.505,00
74	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 1,57	598.854,00
75	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 1,96	18.944,00
76	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 2,08	6.355,00
77	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 2,16	116.489,00
78	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 10,95	1.437,00
79	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 12,09	215,00
80	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 12,76	256,00
81	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 0,72	16.154,00
82	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 0,73	2.516,00
83	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 0,75	437.615,00
84	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 2,28	6.631,00
85	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 2,32	2.516,00
86	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 2,58	72.132,00
87	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 15,15	1.686,00
88	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 15,53	140,00

89	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 17,88	1.296,00
90	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 43,00	4.271,00
91	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 49,00	831,00
92	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 57,00	2.567,00
93	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 85,00	1.164,00
94	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 97,00	226,00
95	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 114,00	699,00
96	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 96,00	81,00
97	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 109,00	16,00
98	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 128,00	49,00
99	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 136,00	770,00
100	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 149,00	196,00
101	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 172,00	546,00
102	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 439,00	295,00
103	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 484,00	75,00
104	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 556,00	208,00
105	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.247,00	71,00
106	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.373,00	20,00
107	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.578,00	51,00
108	Manutenzione - Server categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 143,00	397,00
109	Manutenzione - Server categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 158,00	54,00
110	Manutenzione - Server categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 179,00	699,00
111	Manutenzione - Server categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 247,00	1.307,00
112	Manutenzione - Server categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 272,00	179,00
113	Manutenzione - Server categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 309,00	2.306,00
114	Manutenzione - Server categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 398,00	1.307,00
115	Manutenzione - Server categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 438,00	179,00

116	Manutenzione - Server categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 499,00	2.306,00
117	Manutenzione - Server categoria D - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 555,00	1.347,00
118	Manutenzione - Server categoria D - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 610,00	184,00
119	Manutenzione - Server categoria D - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 694,00	2.375,00
120	Manutenzione - Server categoria E - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 534,00	680,00
121	Manutenzione - Server categoria E - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 587,00	93,00
122	Manutenzione - Server categoria E - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 668,00	1.198,00
123	Manutenzione - Server categoria F - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 676,00	680,00
124	Manutenzione - Server categoria F - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 743,00	93,00
125	Manutenzione - Server categoria F - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 846,00	1.198,00
126	Manutenzione - Server categoria G - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 946,00	700,00
127	Manutenzione - Server categoria G - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.040,00	97,00
128	Manutenzione - Server categoria G - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.184,00	1.235,00
129	Manutenzione - Server categoria H - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.060,00	28,00
130	Manutenzione - Server categoria H - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.165,00	3,00
131	Manutenzione - Server categoria H - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.327,00	49,00
132	Manutenzione - Server categoria I - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 2.092,00	28,00
133	Manutenzione - Server categoria I - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 2.299,00	3,00
134	Manutenzione - Server categoria I - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 2.618,00	49,00
135	Manutenzione - Server categoria L - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 3.289,00	24,00
136	Manutenzione - Server categoria L - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 3.615,00	3,00
137	Manutenzione - Server categoria L - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 4.116,00	41,00
138	Manutenzione - Server categoria M - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 599,00	6,00
139	Manutenzione - Server categoria M - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 659,00	3,00
140	Manutenzione - Server categoria M - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 750,00	11,00
141	Manutenzione - Server categoria N - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.498,00	15,00
142	Manutenzione - Server categoria N - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.646,00	3,00

143	Manutenzione - Server categoria N - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.874,00	28,00
144	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 192,00	474,00
145	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 212,00	121,00
146	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 243,00	336,00
147	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 448,00	951,00
148	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 493,00	241,00
149	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 567,00	673,00
150	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 920,00	213,00
151	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.014,00	55,00
152	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.164,00	152,00
153	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.916,00	280,00
154	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 2.110,00	71,00
155	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 2.423,00	197,00
156	PRESIDIO - Reperibilità complemento Orario Base - costo di un FTE	€ 5.450,00	15,00
157	PRESIDIO - Reperibilità complemento Orario Esteso - costo di un FTE	€ 5.276,00	5,00
158	PRESIDIO - Orario Base - costo di un FTE	€ 52.614,00	688,00
159	PRESIDIO - Orario Esteso - costo di un FTE	€ 58.041,00	248,00
160	PRESIDIO - Orario Continuato - costo di un FTE	€ 195.429,00	7,00

Tabella 1.2 - Prezzi unitari a base d'asta e relative quantità per il Lotto 2

N°	VOCE DI OFFERTA ECONOMICA	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	QUANTITÀ RICHIESTA/ STIMATA
----	---------------------------	----------------------------------	--------------------------------

1	INTERVENTO IMAC - IMAC - Orario Base - costo pacchetto IMAC su PdL	€ 192,00	10324,00
2	INTERVENTO IMAC - IMAC - Orario Esteso - costo pacchetto IMAC su PdL	€ 208,00	6162,00
3	GESTIONE - PDL - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 7,45	811415,00
4	GESTIONE - PDL - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 7,85	214350,00
5	GESTIONE - PDL - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 7,84	132054,00
6	GESTIONE - PDL - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 8,36	270346,00
7	GESTIONE - PDL - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 10,33	112175,00
8	GESTIONE - PDL - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 10,94	135875,00
9	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,01	1915950,00
10	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,07	311528,00
11	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,13	962008,00
12	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,20	793087,00
13	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,46	404436,00
14	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,57	2311680,00
15	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 8,30	85794,00
16	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 8,91	23903,00
17	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 8,95	9435,00
18	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 9,60	52736,00
19	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 14,07	34825,00
20	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 15,28	119614,00
21	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 11,62	4884,00
22	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 12,49	1793,00
23	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 12,54	350,00
24	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 13,46	2184,00
25	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 19,70	43309,00
26	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 21,39	23127,00
27	GESTIONE - SERVER - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 56,93	34174,00
28	GESTIONE - SERVER - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 63,24	16014,00
29	GESTIONE - SERVER - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 62,29	3015,00
30	GESTIONE - SERVER - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 69,15	19621,00
31	GESTIONE - SERVER - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 102,83	27510,00

32	GESTIONE - SERVER - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 115,50	50332,00
33	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 22,20	1424,00
34	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 23,82	1693,00
35	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 24,04	630,00
36	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 25,13	2985,00
37	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 42,06	346,00
38	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 44,28	2151,00
39	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 28,03	689,00
40	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 30,08	3486,00
41	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 30,40	499,00
42	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 32,61	851,00
43	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 52,69	251,00
44	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 57,21	9653,00
45	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 40,55	2184,00
46	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 43,52	814,00
47	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 43,96	346,00
48	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 47,15	238,00
49	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 75,45	352,00
50	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 81,91	3700,00
51	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Base - costo pacchetto di interventi	€ 840,16	7329,00
52	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Esteso - costo pacchetto di interventi	€ 933,42	2750,00
53	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Continuato - costo pacchetto di interventi	€ 1.136,81	721,00
54	SERVICE DESK - service desk - Orario Base - SLA Standard - costo per ticket	€ 9,46	194543,00
55	SERVICE DESK - service desk - Orario Base - SLA Gold - costo per ticket	€ 9,95	68699,00
56	SERVICE DESK - service desk - Orario Esteso - SLA Standard - costo per ticket	€ 9,62	26287,00
57	SERVICE DESK - service desk - Orario Esteso - SLA Gold - costo per ticket	€ 10,12	35469,00
58	SERVICE DESK - service desk - Orario Continuato - SLA Standard - costo per ticket	€ 12,58	60633,00
59	SERVICE DESK - service desk - Orario Continuato - SLA Gold - costo per ticket	€ 13,82	112009,00
60	Manutenzione - PC desktop Categoria A <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 20,00	36185,00

61	Manutenzione - PC desktop Categoria B <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 27,00	20.264,00
62	Manutenzione - PC desktop Categoria C <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 42,00	3.619,00
63	Manutenzione - PC desktop Categoria A > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 21,00	26.805,00
64	Manutenzione - PC desktop Categoria B > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 28,00	15.010,00
65	Manutenzione - PC desktop Categoria C > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 44,00	2.680,00
66	Manutenzione - PC Laptop Categoria A <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 34,00	3.146,00
67	Manutenzione - PC Laptop Categoria B <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 41,00	1.573,00
68	Manutenzione - PC Laptop Categoria C <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 52,00	1.573,00
69	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Base - canone annuo per derivato	€ 6,20	185.635,00
70	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Esteso - canone annuo per derivato	€ 8,10	146.267,00
71	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Continuato - canone annuo per derivato	€ 8,90	226.357,00
72	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 1,42	50.967,00
73	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 1,51	24.821,00
74	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 1,57	326.647,00
75	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 1,96	10.333,00
76	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 2,08	3.466,00
77	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 2,16	63.539,00
78	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 10,95	784,00
79	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 12,09	117,00
80	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 12,76	140,00
81	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 0,72	8.811,00
82	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 0,73	1.372,00
83	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 0,75	238.699,00
84	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 2,28	3.617,00
85	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 2,32	1.372,00

86	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 2,58	39.345,00
87	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 15,15	920,00
88	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 15,53	76,00
89	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 17,88	707,00
90	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 43,00	2.330,00
91	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 49,00	453,00
92	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 57,00	1.400,00
93	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 85,00	635,00
94	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 97,00	123,00
95	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 114,00	381,00
96	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 96,00	44,00
97	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 109,00	9,00
98	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 128,00	27,00
99	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 136,00	420,00
100	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 149,00	107,00
101	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 172,00	298,00
102	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 439,00	161,00
103	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 484,00	41,00
104	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 556,00	114,00
105	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.247,00	39,00
106	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.373,00	11,00
107	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.578,00	28,00
108	Manutenzione - Server categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 143,00	217,00
109	Manutenzione - Server categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 158,00	29,00
110	Manutenzione - Server categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 179,00	381,00
111	Manutenzione - Server categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 247,00	713,00
112	Manutenzione - Server categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 272,00	98,00

113	Manutenzione - Server categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 309,00	1.258,00
114	Manutenzione - Server categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 398,00	713,00
115	Manutenzione - Server categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 438,00	98,00
116	Manutenzione - Server categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 499,00	1.258,00
117	Manutenzione - Server categoria D - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 555,00	735,00
118	Manutenzione - Server categoria D - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 610,00	100,00
119	Manutenzione - Server categoria D - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 694,00	1.295,00
120	Manutenzione - Server categoria E - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 534,00	371,00
121	Manutenzione - Server categoria E - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 587,00	51,00
122	Manutenzione - Server categoria E - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 668,00	654,00
123	Manutenzione - Server categoria F - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 676,00	371,00
124	Manutenzione - Server categoria F - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 743,00	51,00
125	Manutenzione - Server categoria F - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 846,00	654,00
126	Manutenzione - Server categoria G - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 946,00	382,00
127	Manutenzione - Server categoria G - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.040,00	53,00
128	Manutenzione - Server categoria G - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.184,00	674,00
129	Manutenzione - Server categoria H - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.060,00	15,00
130	Manutenzione - Server categoria H - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.165,00	3,00
131	Manutenzione - Server categoria H - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.327,00	27,00
132	Manutenzione - Server categoria I - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 2.092,00	15,00
133	Manutenzione - Server categoria I - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 2.299,00	3,00
134	Manutenzione - Server categoria I - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 2.618,00	27,00
135	Manutenzione - Server categoria L - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 3.289,00	13,00
136	Manutenzione - Server categoria L - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 3.615,00	3,00
137	Manutenzione - Server categoria L - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 4.116,00	23,00
138	Manutenzione - Server categoria M - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 599,00	3,00
139	Manutenzione - Server categoria M - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 659,00	3,00

140	Manutenzione - Server categoria M - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 750,00	6,00
141	Manutenzione - Server categoria N - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.498,00	8,00
142	Manutenzione - Server categoria N - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.646,00	3,00
143	Manutenzione - Server categoria N - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.874,00	15,00
144	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 192,00	259,00
145	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 212,00	66,00
146	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 243,00	183,00
147	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 448,00	519,00
148	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 493,00	132,00
149	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 567,00	367,00
150	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 920,00	116,00
151	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.014,00	30,00
152	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.164,00	83,00
153	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.916,00	153,00
154	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 2.110,00	39,00
155	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 2.423,00	107,00
156	PRESIDIO - Reperibilità complemento Orario Base - costo di un FTE	€ 5.450,00	8,00
157	PRESIDIO - Reperibilità complemento Orario Esteso - costo di un FTE	€ 5.276,00	3,00
158	PRESIDIO - Orario Base - costo di un FTE	€ 52.614,00	375,00
159	PRESIDIO - Orario Esteso - costo di un FTE	€ 58.041,00	136,00
160	PRESIDIO - Orario Continuato - costo di un FTE	€ 195.429,00	4,00

Tabella 1.3 - Prezzi unitari a base d'asta e relative quantità per il Lotto 3

N°	VOCE DI OFFERTA ECONOMICA	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	QUANTITÀ RICHIESTA/ STIMATA
1	INTERVENTO IMAC - IMAC - Orario Base - costo pacchetto IMAC su PdL	€ 192,00	9751,00
2	INTERVENTO IMAC - IMAC - Orario Esteso - costo pacchetto IMAC su PdL	€ 208,00	5819,00
3	GESTIONE - PDL - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 7,45	766337,00
4	GESTIONE - PDL - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 7,85	202441,00
5	GESTIONE - PDL - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 7,84	124717,00
6	GESTIONE - PDL - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 8,36	255326,00
7	GESTIONE - PDL - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 10,33	105943,00
8	GESTIONE - PDL - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 10,94	128326,00
9	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,01	1809508,00
10	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,07	294221,00
11	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,13	908563,00
12	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,20	749027,00
13	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,46	381968,00
14	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,57	2183254,00
15	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 8,30	81028,00
16	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 8,91	22575,00
17	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 8,95	8911,00
18	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 9,60	49806,00
19	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 14,07	32890,00
20	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 15,28	112969,00
21	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 11,62	4612,00
22	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 12,49	1693,00
23	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 12,54	330,00
24	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 13,46	2062,00
25	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 19,70	40903,00
26	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 21,39	21842,00
27	GESTIONE - SERVER - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 56,93	32276,00
28	GESTIONE - SERVER - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 63,24	15125,00

29	GESTIONE - SERVER - Ora rio Esteso - SLA Standard - ca none mensile per apparato	€ 62,29	2848,00
30	GESTIONE - SERVER - Ora rio Esteso - SLA Gold - ca none mensile per apparato	€ 69,15	18531,00
31	GESTIONE - SERVER - Ora rio Continuato - SLA Standard - ca none mensile per apparato	€ 102,83	25981,00
32	GESTIONE - SERVER - Ora rio Continuato - SLA Gold - ca none mensile per apparato	€ 115,50	47536,00
33	GESTIONE - SICUREZZA - small - Ora rio Base - SLA Standard - ca none mensile per apparato	€ 22,20	1345,00
34	GESTIONE - SICUREZZA - small - Ora rio Base - SLA Gold - ca none mensile per apparato	€ 23,82	1599,00
35	GESTIONE - SICUREZZA - small - Ora rio Esteso - SLA Standard - ca none mensile per apparato	€ 24,04	595,00
36	GESTIONE - SICUREZZA - small - Ora rio Esteso - SLA Gold - ca none mensile per apparato	€ 25,13	2819,00
37	GESTIONE - SICUREZZA - small - Ora rio Continuato - SLA Standard - ca none mensile per apparato	€ 42,06	326,00
38	GESTIONE - SICUREZZA - small - Ora rio Continuato - SLA Gold - ca none mensile per apparato	€ 44,28	2032,00
39	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Ora rio Base - SLA Standard - ca none mensile per apparato	€ 28,03	651,00
40	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Ora rio Base - SLA Gold - ca none mensile per apparato	€ 30,08	3293,00
41	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Ora rio Esteso - SLA Standard - ca none mensile per apparato	€ 30,40	471,00
42	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Ora rio Esteso - SLA Gold - ca none mensile per apparato	€ 32,61	804,00
43	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Ora rio Continuato - SLA Standard - ca none mensile per apparato	€ 52,69	237,00
44	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Ora rio Continuato - SLA Gold - ca none mensile per apparato	€ 57,21	9117,00
45	GESTIONE - SICUREZZA - large - Ora rio Base - SLA Standard - ca none mensile per apparato	€ 40,55	2063,00
46	GESTIONE - SICUREZZA - large - Ora rio Base - SLA Gold - ca none mensile per apparato	€ 43,52	769,00
47	GESTIONE - SICUREZZA - large - Ora rio Esteso - SLA Standard - ca none mensile per apparato	€ 43,96	326,00
48	GESTIONE - SICUREZZA - large - Ora rio Esteso - SLA Gold - ca none mensile per apparato	€ 47,15	224,00
49	GESTIONE - SICUREZZA - large - Ora rio Continuato - SLA Standard - ca none mensile per apparato	€ 75,45	333,00
50	GESTIONE - SICUREZZA - large - Ora rio Continuato - SLA Gold - ca none mensile per apparato	€ 81,91	3495,00
51	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Ora rio Base - costo pacchetto di interventi	€ 840,16	6921,00
52	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Ora rio Esteso - costo pacchetto di interventi	€ 933,42	2597,00
53	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Ora rio Continuato - costo pacchetto di interventi	€ 1.136,81	681,00
54	SERVICE DESK - service desk - Ora rio Base - SLA Standard - costo per ticket	€ 9,46	183735,00
55	SERVICE DESK - service desk - Ora rio Base - SLA Gold - costo per ticket	€ 9,95	64882,00
56	SERVICE DESK - service desk - Ora rio Esteso - SLA Standard - costo per ticket	€ 9,62	24827,00
57	SERVICE DESK - service desk - Ora rio Esteso - SLA Gold - costo per ticket	€ 10,12	33499,00

58	SERVICE DESK - service desk - Orario Continuato - SLA Standard - costo per ticket	€ 12,58	57265,00
59	SERVICE DESK - service desk - Orario Continuato - SLA Gold - costo per ticket	€ 13,82	105786,00
60	Manutenzione - PC desktop Categoria A <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 20,00	34.175,00
61	Manutenzione - PC desktop Categoria B <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 27,00	19.138,00
62	Manutenzione - PC desktop Categoria C <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 42,00	3.418,00
63	Manutenzione - PC desktop Categoria A > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 21,00	25.316,00
64	Manutenzione - PC desktop Categoria B > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 28,00	14.176,00
65	Manutenzione - PC desktop Categoria C > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 44,00	2.531,00
66	Manutenzione - PC Laptop Categoria A <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 34,00	2.971,00
67	Manutenzione - PC Laptop Categoria B <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 41,00	1.485,00
68	Manutenzione - PC Laptop Categoria C <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 52,00	1.485,00
69	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Base - canone annuo per derivato	€ 6,20	175.322,00
70	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Esteso - canone annuo per derivato	€ 8,10	138.141,00
71	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Continuato - canone annuo per derivato	€ 8,90	213.782,00
72	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 1,42	48.136,00
73	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 1,51	23.442,00
74	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 1,57	308.500,00
75	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 1,96	9.759,00
76	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 2,08	3.274,00
77	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 2,16	60.009,00
78	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 10,95	741,00
79	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 12,09	111,00
80	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 12,76	132,00
81	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 0,72	8.322,00
82	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 0,73	1.296,00
83	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 0,75	225.438,00

84	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 2,28	3.416,00
85	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 2,32	1.296,00
86	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 2,58	37.159,00
87	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 15,15	869,00
88	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 15,53	72,00
89	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 17,88	668,00
90	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 43,00	2.200,00
91	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 49,00	428,00
92	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 57,00	1.322,00
93	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 85,00	600,00
94	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 97,00	117,00
95	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 114,00	360,00
96	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 96,00	42,00
97	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 109,00	8,00
98	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 128,00	25,00
99	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 136,00	397,00
100	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 149,00	101,00
101	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 172,00	281,00
102	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 439,00	152,00
103	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 484,00	38,00
104	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 556,00	107,00
105	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.247,00	36,00
106	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.373,00	10,00
107	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.578,00	26,00
108	Manutenzione - Server categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 143,00	205,00
109	Manutenzione - Server categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 158,00	28,00

110	Manutenzione - Server categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 179,00	360,00
111	Manutenzione - Server categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 247,00	673,00
112	Manutenzione - Server categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 272,00	92,00
113	Manutenzione - Server categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 309,00	1.188,00
114	Manutenzione - Server categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 398,00	673,00
115	Manutenzione - Server categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 438,00	92,00
116	Manutenzione - Server categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 499,00	1.188,00
117	Manutenzione - Server categoria D - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 555,00	694,00
118	Manutenzione - Server categoria D - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 610,00	95,00
119	Manutenzione - Server categoria D - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 694,00	1.223,00
120	Manutenzione - Server categoria E - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 534,00	351,00
121	Manutenzione - Server categoria E - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 587,00	48,00
122	Manutenzione - Server categoria E - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 668,00	617,00
123	Manutenzione - Server categoria F - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 676,00	351,00
124	Manutenzione - Server categoria F - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 743,00	48,00
125	Manutenzione - Server categoria F - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 846,00	617,00
126	Manutenzione - Server categoria G - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 946,00	361,00
127	Manutenzione - Server categoria G - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.040,00	50,00
128	Manutenzione - Server categoria G - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.184,00	636,00
129	Manutenzione - Server categoria H - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.060,00	14,00
130	Manutenzione - Server categoria H - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.165,00	3,00
131	Manutenzione - Server categoria H - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.327,00	25,00
132	Manutenzione - Server categoria I - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 2.092,00	14,00
133	Manutenzione - Server categoria I - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 2.299,00	3,00
134	Manutenzione - Server categoria I - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 2.618,00	25,00
135	Manutenzione - Server categoria L - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 3.289,00	13,00
136	Manutenzione - Server categoria L - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 3.615,00	3,00

137	Manutenzione - Server categoria L - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 4.116,00	21,00
138	Manutenzione - Server categoria M - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 599,00	3,00
139	Manutenzione - Server categoria M - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 659,00	3,00
140	Manutenzione - Server categoria M - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 750,00	6,00
141	Manutenzione - Server categoria N - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.498,00	8,00
142	Manutenzione - Server categoria N - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.646,00	3,00
143	Manutenzione - Server categoria N - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.874,00	14,00
144	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 192,00	244,00
145	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 212,00	62,00
146	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 243,00	173,00
147	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 448,00	490,00
148	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 493,00	124,00
149	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 567,00	346,00
150	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 920,00	110,00
151	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.014,00	28,00
152	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.164,00	78,00
153	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.916,00	144,00
154	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 2.110,00	37,00
155	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 2.423,00	101,00
156	PRESIDIO - Reperibilità complemento Orario Base - costo di un FTE	€ 5.450,00	8,00
157	PRESIDIO - Reperibilità complemento Orario Esteso - costo di un FTE	€ 5.276,00	2,00

158	PRESIDIO - Orario Base - costo di un FTE	€ 52.614,00	355,00
159	PRESIDIO - Orario Esteso - costo di un FTE	€ 58.041,00	128,00
160	PRESIDIO - Orario Continuato - costo di un FTE	€ 195.429,00	4,00

Tabella 1.4 - Prezzi unitari a base d'asta e relative quantità per il Lotto 4

N°	VOCE DI OFFERTA ECONOMICA	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	QUANTITÀ RICHIESTA/ STIMATA
1	INTERVENTO IMAC - IMAC - Orario Base - costo pacchetto IMAC su PdL	€ 192,00	8317,00
2	INTERVENTO IMAC - IMAC - Orario Esteso - costo pacchetto IMAC su PdL	€ 208,00	4964,00
3	GESTIONE - PDL - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 7,45	653640,00
4	GESTIONE - PDL - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 7,85	172671,00
5	GESTIONE - PDL - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 7,84	106377,00
6	GESTIONE - PDL - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 8,36	217778,00
7	GESTIONE - PDL - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 10,33	90363,00
8	GESTIONE - PDL - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 10,94	109455,00
9	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,01	1543404,00
10	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,07	250953,00
11	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,13	774951,00
12	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,20	638876,00
13	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,46	325796,00
14	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,57	1862187,00
15	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 8,30	69112,00
16	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 8,91	19255,00
17	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 8,95	7600,00
18	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 9,60	42482,00
19	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 14,07	28053,00
20	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 15,28	96356,00
21	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 11,62	3934,00
22	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 12,49	1444,00
23	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 12,54	282,00
24	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 13,46	1759,00

25	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 19,70	34888,00
26	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 21,39	18630,00
27	GESTIONE - SERVER - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 56,93	27529,00
28	GESTIONE - SERVER - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 63,24	12900,00
29	GESTIONE - SERVER - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 62,29	2429,00
30	GESTIONE - SERVER - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 69,15	15806,00
31	GESTIONE - SERVER - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 102,83	22161,00
32	GESTIONE - SERVER - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 115,50	40545,00
33	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 22,20	1147,00
34	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 23,82	1363,00
35	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 24,04	508,00
36	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 25,13	2405,00
37	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 42,06	278,00
38	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 44,28	1733,00
39	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 28,03	555,00
40	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 30,08	2808,00
41	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 30,40	402,00
42	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 32,61	686,00
43	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 52,69	202,00
44	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 57,21	7776,00
45	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 40,55	1760,00
46	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 43,52	656,00
47	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 43,96	278,00
48	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 47,15	191,00
49	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 75,45	284,00
50	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 81,91	2981,00
51	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Base - costo pacchetto di interventi	€ 840,16	5904,00

52	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Esteso - costo pacchetto di interventi	€ 933,42	2215,00
53	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Continuato - costo pacchetto di interventi	€ 1.136,81	581,00
54	SERVICE DESK - service desk - Orario Base - SLA Standard - costo per ticket	€ 9,46	156715,00
55	SERVICE DESK - service desk - Orario Base - SLA Gold - costo per ticket	€ 9,95	55341,00
56	SERVICE DESK - service desk - Orario Esteso - SLA Standard - costo per ticket	€ 9,62	21176,00
57	SERVICE DESK - service desk - Orario Esteso - SLA Gold - costo per ticket	€ 10,12	28572,00
58	SERVICE DESK - service desk - Orario Continuato - SLA Standard - costo per ticket	€ 12,58	48843,00
59	SERVICE DESK - service desk - Orario Continuato - SLA Gold - costo per ticket	€ 13,82	90230,00
60	Manutenzione - PC desktop Categoria A <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 20,00	29.149,00
61	Manutenzione - PC desktop Categoria B <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 27,00	16.324,00
62	Manutenzione - PC desktop Categoria C <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 42,00	2.915,00
63	Manutenzione - PC desktop Categoria A > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 21,00	21.593,00
64	Manutenzione - PC desktop Categoria B > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 28,00	12.092,00
65	Manutenzione - PC desktop Categoria C > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 44,00	2.159,00
66	Manutenzione - PC Laptop Categoria A <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 34,00	2.534,00
67	Manutenzione - PC Laptop Categoria B <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 41,00	1.267,00
68	Manutenzione - PC Laptop Categoria C <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 52,00	1.267,00
69	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Base - canone annuo per derivato	€ 6,20	149.539,00
70	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Esteso - canone annuo per derivato	€ 8,10	117.826,00
71	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Continuato - canone annuo per derivato	€ 8,90	182.343,00
72	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 1,42	41.057,00
73	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 1,51	19.994,00
74	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 1,57	263.133,00
75	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 1,96	8.324,00
76	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 2,08	2.792,00
77	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 2,16	51.184,00
78	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 10,95	632,00
79	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 12,09	94,00

80	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 12,76	112,00
81	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 0,72	7.098,00
82	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 0,73	1.105,00
83	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 0,75	192.285,00
84	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 2,28	2.914,00
85	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 2,32	1.105,00
86	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 2,58	31.694,00
87	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 15,15	741,00
88	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 15,53	61,00
89	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 17,88	570,00
90	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 43,00	1.877,00
91	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 49,00	365,00
92	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 57,00	1.128,00
93	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 85,00	511,00
94	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 97,00	99,00
95	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 114,00	307,00
96	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 96,00	36,00
97	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 109,00	7,00
98	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 128,00	21,00
99	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 136,00	338,00
100	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 149,00	86,00
101	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 172,00	240,00
102	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 439,00	129,00
103	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 484,00	33,00
104	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 556,00	91,00
105	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.247,00	31,00

106	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.373,00	9,00
107	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.578,00	22,00
108	Manutenzione - Server categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 143,00	174,00
109	Manutenzione - Server categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 158,00	24,00
110	Manutenzione - Server categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 179,00	307,00
111	Manutenzione - Server categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 247,00	574,00
112	Manutenzione - Server categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 272,00	79,00
113	Manutenzione - Server categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 309,00	1.013,00
114	Manutenzione - Server categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 398,00	574,00
115	Manutenzione - Server categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 438,00	79,00
116	Manutenzione - Server categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 499,00	1.013,00
117	Manutenzione - Server categoria D - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 555,00	592,00
118	Manutenzione - Server categoria D - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 610,00	81,00
119	Manutenzione - Server categoria D - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 694,00	1.044,00
120	Manutenzione - Server categoria E - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 534,00	299,00
121	Manutenzione - Server categoria E - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 587,00	41,00
122	Manutenzione - Server categoria E - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 668,00	526,00
123	Manutenzione - Server categoria F - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 676,00	299,00
124	Manutenzione - Server categoria F - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 743,00	41,00
125	Manutenzione - Server categoria F - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 846,00	526,00
126	Manutenzione - Server categoria G - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 946,00	308,00
127	Manutenzione - Server categoria G - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.040,00	42,00
128	Manutenzione - Server categoria G - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.184,00	543,00
129	Manutenzione - Server categoria H - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.060,00	12,00
130	Manutenzione - Server categoria H - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.165,00	3,00
131	Manutenzione - Server categoria H - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.327,00	22,00
132	Manutenzione - Server categoria I - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 2.092,00	12,00

133	Manutenzione - Server categoria I - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 2.299,00	3,00
134	Manutenzione - Server categoria I - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 2.618,00	22,00
135	Manutenzione - Server categoria L - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 3.289,00	11,00
136	Manutenzione - Server categoria L - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 3.615,00	3,00
137	Manutenzione - Server categoria L - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 4.116,00	18,00
138	Manutenzione - Server categoria M - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 599,00	3,00
139	Manutenzione - Server categoria M - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 659,00	3,00
140	Manutenzione - Server categoria M - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 750,00	5,00
141	Manutenzione - Server categoria N - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.498,00	7,00
142	Manutenzione - Server categoria N - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.646,00	3,00
143	Manutenzione - Server categoria N - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.874,00	12,00
144	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 192,00	208,00
145	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 212,00	53,00
146	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 243,00	147,00
147	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 448,00	418,00
148	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 493,00	106,00
149	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 567,00	296,00
150	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 920,00	94,00
151	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.014,00	24,00
152	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.164,00	67,00
153	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.916,00	123,00
154	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 2.110,00	31,00

155	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 2.423,00	87,00
156	PRESIDIO - Reperibilità complemento Orario Base - costo di un FTE	€ 5.450,00	7,00
157	PRESIDIO - Reperibilità complemento Orario Esteso - costo di un FTE	€ 5.276,00	2,00
158	PRESIDIO - Orario Base - costo di un FTE	€ 52.614,00	302,00
159	PRESIDIO - Orario Esteso - costo di un FTE	€ 58.041,00	109,00
160	PRESIDIO - Orario Continuato - costo di un FTE	€ 195.429,00	3,00

Tabella 1.5 - Prezzi unitari a base d'asta e relative quantità per il Lotto 5

N°	VOCE DI OFFERTA ECONOMICA	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	QUANTITÀ RICHIESTA/ STIMATA
1	INTERVENTO IMAC - IMAC - Orario Base - costo pacchetto IMAC su PdL	€ 192,00	10037,00
2	INTERVENTO IMAC - IMAC - Orario Esteso - costo pacchetto IMAC su PdL	€ 208,00	5991,00
3	GESTIONE - PDL - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 7,45	788876,00
4	GESTIONE - PDL - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 7,85	208396,00
5	GESTIONE - PDL - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 7,84	128386,00
6	GESTIONE - PDL - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 8,36	262836,00
7	GESTIONE - PDL - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per PdL	€ 10,33	109059,00
8	GESTIONE - PDL - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per PdL	€ 10,94	132101,00
9	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,01	1862729,00
10	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,07	302875,00
11	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,13	935285,00
12	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,20	771057,00
13	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per derivato	€ 1,46	393202,00
14	GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per derivato	€ 1,57	2247467,00
15	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 8,30	83411,00
16	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 8,91	23239,00
17	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 8,95	9173,00
18	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 9,60	51271,00
19	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 14,07	33858,00
20	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router stand-alone - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 15,28	116292,00
21	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 11,62	4748,00

22	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 12,49	1743,00
23	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 12,54	340,00
24	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 13,46	2123,00
25	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 19,70	42106,00
26	GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 21,39	22485,00
27	GESTIONE - SERVER - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 56,93	33225,00
28	GESTIONE - SERVER - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 63,24	15569,00
29	GESTIONE - SERVER - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 62,29	2932,00
30	GESTIONE - SERVER - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 69,15	19076,00
31	GESTIONE - SERVER - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 102,83	26746,00
32	GESTIONE - SERVER - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 115,50	48934,00
33	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 22,20	1385,00
34	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 23,82	1646,00
35	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 24,04	613,00
36	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 25,13	2902,00
37	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 42,06	336,00
38	GESTIONE - SICUREZZA - small - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 44,28	2092,00
39	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 28,03	670,00
40	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 30,08	3389,00
41	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 30,40	485,00
42	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 32,61	827,00
43	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 52,69	244,00
44	GESTIONE - SICUREZZA - medium - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 57,21	9385,00
45	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Base - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 40,55	2124,00
46	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Base - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 43,52	792,00
47	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 43,96	336,00
48	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Esteso - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 47,15	231,00

49	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	€ 75,45	342,00
50	GESTIONE - SICUREZZA - large - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	€ 81,91	3597,00
51	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Base - costo pacchetto di interventi	€ 840,16	7125,00
52	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Esteso - costo pacchetto di interventi	€ 933,42	2673,00
53	INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Continuato - costo pacchetto di interventi	€ 1.136,81	701,00
54	SERVICE DESK - service desk - Orario Base - SLA Standard - costo per ticket	€ 9,46	189139,00
55	SERVICE DESK - service desk - Orario Base - SLA Gold - costo per ticket	€ 9,95	66791,00
56	SERVICE DESK - service desk - Orario Esteso - SLA Standard - costo per ticket	€ 9,62	25557,00
57	SERVICE DESK - service desk - Orario Esteso - SLA Gold - costo per ticket	€ 10,12	34484,00
58	SERVICE DESK - service desk - Orario Continuato - SLA Standard - costo per ticket	€ 12,58	58949,00
59	SERVICE DESK - service desk - Orario Continuato - SLA Gold - costo per ticket	€ 13,82	108898,00
60	Manutenzione - PC desktop Categoria A <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 20,00	35.180,00
61	Manutenzione - PC desktop Categoria B <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 27,00	19.701,00
62	Manutenzione - PC desktop Categoria C <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 42,00	3.518,00
63	Manutenzione - PC desktop Categoria A > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 21,00	26.060,00
64	Manutenzione - PC desktop Categoria B > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 28,00	14.593,00
65	Manutenzione - PC desktop Categoria C > 5 anni - canone annuo per apparato	€ 44,00	2.606,00
66	Manutenzione - PC Laptop Categoria A <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 34,00	3.058,00
67	Manutenzione - PC Laptop Categoria B <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 41,00	1.529,00
68	Manutenzione - PC Laptop Categoria C <= 5 anni - canone annuo per apparato	€ 52,00	1.529,00
69	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Base - canone annuo per derivato	€ 6,20	180.478,00
70	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Esteso - canone annuo per derivato	€ 8,10	142.204,00
71	Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Continuato - canone annuo per derivato	€ 8,90	220.070,00
72	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 1,42	49.551,00
73	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 1,51	24.131,00
74	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 1,57	317.574,00
75	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 1,96	10.046,00
76	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 2,08	3.370,00

77	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 2,16	61.774,00
78	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Base - canone annuo per porta	€ 10,95	762,00
79	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 12,09	114,00
80	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 12,76	136,00
81	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 0,72	8.567,00
82	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 0,73	1.334,00
83	Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 0,75	232.069,00
84	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 2,28	3.517,00
85	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 2,32	1.334,00
86	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 2,58	38.252,00
87	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Base - canone annuo per porta	€ 15,15	894,00
88	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Esteso - canone annuo per porta	€ 15,53	74,00
89	Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	€ 17,88	687,00
90	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 43,00	2.265,00
91	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 49,00	440,00
92	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti interni - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 57,00	1.361,00
93	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 85,00	617,00
94	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 97,00	120,00
95	Manutenzione - Rete locale - Access Point per ambienti esterni - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 114,00	371,00
96	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 96,00	43,00
97	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 109,00	8,00
98	Manutenzione - Rete locale - Dispositivo di gestione access Point - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 128,00	26,00
99	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 136,00	408,00
100	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 149,00	104,00
101	Manutenzione - Rete locale - Router categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 172,00	290,00

102	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 439,00	156,00
103	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 484,00	40,00
104	Manutenzione - Rete locale - Router categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 556,00	110,00
105	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.247,00	37,00
106	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.373,00	11,00
107	Manutenzione - Rete locale - Router categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.578,00	27,00
108	Manutenzione - Server categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 143,00	211,00
109	Manutenzione - Server categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 158,00	29,00
110	Manutenzione - Server categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 179,00	370,00
111	Manutenzione - Server categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 247,00	693,00
112	Manutenzione - Server categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 272,00	95,00
113	Manutenzione - Server categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 309,00	1.223,00
114	Manutenzione - Server categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 398,00	693,00
115	Manutenzione - Server categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 438,00	95,00
116	Manutenzione - Server categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 499,00	1.223,00
117	Manutenzione - Server categoria D - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 555,00	714,00
118	Manutenzione - Server categoria D - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 610,00	97,00
119	Manutenzione - Server categoria D - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 694,00	1.259,00
120	Manutenzione - Server categoria E - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 534,00	361,00
121	Manutenzione - Server categoria E - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 587,00	50,00
122	Manutenzione - Server categoria E - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 668,00	635,00
123	Manutenzione - Server categoria F - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 676,00	361,00
124	Manutenzione - Server categoria F - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 743,00	50,00
125	Manutenzione - Server categoria F - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 846,00	635,00
126	Manutenzione - Server categoria G - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 946,00	371,00
127	Manutenzione - Server categoria G - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.040,00	51,00
128	Manutenzione - Server categoria G - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.184,00	655,00

129	Manutenzione - Server categoria H - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.060,00	15,00
130	Manutenzione - Server categoria H - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.165,00	3,00
131	Manutenzione - Server categoria H - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.327,00	26,00
132	Manutenzione - Server categoria I - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 2.092,00	15,00
133	Manutenzione - Server categoria I - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 2.299,00	3,00
134	Manutenzione - Server categoria I - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 2.618,00	26,00
135	Manutenzione - Server categoria L - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 3.289,00	13,00
136	Manutenzione - Server categoria L - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 3.615,00	3,00
137	Manutenzione - Server categoria L - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 4.116,00	22,00
138	Manutenzione - Server categoria M - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 599,00	3,00
139	Manutenzione - Server categoria M - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 659,00	3,00
140	Manutenzione - Server categoria M - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 750,00	6,00
141	Manutenzione - Server categoria N - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.498,00	8,00
142	Manutenzione - Server categoria N - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.646,00	3,00
143	Manutenzione - Server categoria N - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.874,00	15,00
144	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 192,00	251,00
145	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 212,00	64,00
146	Manutenzione - Sicurezza - Categoria A - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 243,00	178,00
147	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 448,00	504,00
148	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 493,00	128,00
149	Manutenzione - Sicurezza - Categoria B - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 567,00	357,00
150	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 920,00	113,00
151	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 1.014,00	29,00

152	Manutenzione - Sicurezza - Categoria C - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 1.164,00	81,00
153	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Base - canone annuo per apparato	€ 1.916,00	149,00
154	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Esteso - canone annuo per apparato	€ 2.110,00	38,00
155	Manutenzione - Sicurezza - Categoria D - Orario Continuato - canone annuo per apparato	€ 2.423,00	104,00
156	PRESIDIO - Reperibilità complemento Orario Base - costo di un FTE	€ 5.450,00	8,00
157	PRESIDIO - Reperibilità complemento Orario Esteso - costo di un FTE	€ 5.276,00	2,00
158	PRESIDIO - Orario Base - costo di un FTE	€ 52.614,00	365,00
159	PRESIDIO - Orario Esteso - costo di un FTE	€ 58.041,00	132,00
160	PRESIDIO - Orario Continuato - costo di un FTE	€ 195.429,00	4,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che saranno quantificati dalle singole PPAA in sede di Appalto Specifico.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a:

- Lotto 1: € 84.015.863,91
- Lotto 2: € 45.423.522,36
- Lotto 3: € 42.882.538,27
- Lotto 4: € 36.347.657,58
- Lotto 5: € 44.153.873,49

I costi della manodopera sono calcolati sulla base dei seguenti elementi:

1. durata media dei contratti di fornitura;
2. effort stimato e mix di figure professionali necessarie a realizzare i servizi richiesti come da requisiti minimi di Capitolato;
3. costi medi orari derivanti dalle tabelle ministeriali relative ai CCNL Metalmeccanico, in base alla figura professionale impiegata.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando principalmente i seguenti elementi:

- le quantità ordinate nella precedente edizione ID 1657;
- i prezzi offerti dai concorrenti dell'edizione precedente ID 1657;
- i prezzi offerti in Convenzioni /AQ Consip relativi a forniture/ servizi attinenti ad apparati ICT analoghi a quelli oggetto del presente AQ;
- le informazioni derivanti dai dati presentati in sede di consultazione del mercato circa la struttura del prezzo comprensivo dei vari costi sottesi.

Si precisa che il valore/quantitativo dell'Accordo Quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle

Amministrazioni che ricorrono agli Appalti Specifici nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per le Amministrazioni e per la Consip S.p.A. nei confronti degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro.

VERIFICHE ISPETTIVE

La Consip S.p.A. potrà effettuare – anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 – apposite verifiche ispettive relativamente al rispetto dei livelli di servizio prestati dal Fornitore come meglio descritti nel capitolato tecnico.

I costi per l'esecuzione delle Verifiche Ispettive sono a carico del Fornitore, e non potranno superare lo 0,5% del valore degli Ordini di Fornitura emessi a valere sull'Accordo Quadro, al momento della verifica ispettiva da parte dell'Organismo di Ispezione.

I costi stimati per l'esecuzione delle Verifiche Ispettive sono pari a:

- Lotto 1: euro 19.450,00;
- Lotto 2: euro 22.100,00;
- Lotto 3: euro 9.400,00;
- Lotto 4: euro 9.400,00;
- Lotto 5: euro 16.750,00.

4. DURATA DELL'AQ, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'Accordo Quadro è di 24 mesi, decorrenti dalla data di attivazione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni di cui sopra potranno affidare Appalti Specifici agli operatori economici parti dell'Accordo Quadro per l'approvvigionamento dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro medesimo.

La durata degli ordinativi di fornitura a scelta dell'Amministrazione sarà pari a 24 mesi, 36 mesi o 48 mesi decorrenti dalla data di perfezionamento del contratto di fornitura.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Nel caso in cui il valore dell'AQ non sia stato ancora esaurito, la durata del medesimo potrà essere prorogata fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi; ciò avverrà previa comunicazione scritta della Consip S.p.A. che verrà inviata ai Fornitori a mezzo pec, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine.

Qualora, anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro di ogni Lotto, anche eventualmente prorogato, il valore di un Appalto Specifico raggiunga il valore stimato dell'Accordo Quadro oppure lo ecceda (comunque fino a una soglia massima del 20%), Consip considererà l'Accordo Quadro come giunto a scadenza e, di conseguenza, non potranno essere emessi ulteriori ordini di fornitura.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dei singoli lotti di gara dell'Accordo Quadro è pari a:

- Lotto 1: € 193.056.409,01
- Lotto 2: € 105.385.544,56
- Lotto 3: € 99.582.198,09
- Lotto 4: € 84.819.102,33
- Lotto 5: € 102.482.906,92

al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, possono indicare consorziate esecutrici diverse per ogni lotto. Le medesime esecutrici e le imprese raggruppate possono partecipare ad altri lotti da sole o in RTI/Consorzi con altre imprese, rispettando il limite di partecipazione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale

organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Nel DGUE devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del Codice. In particolare si precisa che:

- tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 (di cui all'art. 80, comma 5, lett. a), rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del Codice, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla stazione appaltante;

- le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del Codice sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i. dell'A.N.A.C., salve le modifiche apportate dal Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni della L. 11 febbraio 2019, n.12. Si precisa che: gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i **provvedimenti esecutivi** dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust. In conformità a quanto chiarito dall'AGCM (cfr. tra gli altri il parere S3726/2019) non deve essere resa la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti esecutivi di condanna per pratiche commerciali scorrette, in quanto la scelta di ricomprendere tali provvedimenti di condanna nell'alveo degli illeciti professionali non è suscettibile di rilevare quale causa di esclusione dalla partecipazione agli appalti.

La stazione appaltante valuterà i **provvedimenti esecutivi** dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self-cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante Consip ogni opportuna valutazione.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Capitolato d'oneri.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato specifico medio annuo riferito alle prestazioni di servizi di gestione e/o amministrazione e/o conduzione e/o service desk, relativamente ad apparati e sistemi negli ambiti delle reti telefoniche interne (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo PBX, apparati di utente) e/o delle reti locali (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo switch, hub, router, access point wi-fi) e/o della sicurezza di rete (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo Firewall, IDS, IPS, UTM) e/o delle postazioni di lavoro (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo PC e stampanti locali) e/o dei server, relativo agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili, ovvero sia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore ad:

- € 3.831.629,00 IVA esclusa per il Lotto 1
- € 2.091.103,00 IVA esclusa per il Lotto 2
- € 1.976.082,00 IVA esclusa per il Lotto 3
- € 1.683.043,00 IVA esclusa per il Lotto 4
- € 2.033.454,00 IVA esclusa per il Lotto 5;

c) Fatturato specifico medio annuo riferito alle prestazioni di servizi di manutenzione hardware, relativamente ad apparati e sistemi negli ambiti delle reti telefoniche interne (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo PBX, apparati di utente) e/o delle reti locali (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo switch, hub, router, access point wi-fi) e/o della sicurezza di rete (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo Firewall, IDS, IPS, UTM) e/o delle postazioni di lavoro (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo PC e stampanti locali) e/o dei server, relativo agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili, ovvero sia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore a:

- € 1.642.127,00 IVA esclusa per il Lotto 1
- € 896.187,00 IVA esclusa per il Lotto 2
- € 846.892,00 IVA esclusa per il Lotto 3
- € 721.304,00 IVA esclusa per il Lotto 4
- € 871.480,00 IVA esclusa per il Lotto 5.

Tali requisiti sono richiesti al fine di garantire che la capacità economico-finanziaria dei partecipanti sia proporzionata al valore dei servizi richiesti; si ritiene inoltre che il fatturato specifico costituisca anche un valido indicatore della effettiva capacità del fornitore di erogare i servizi richiesti per un volume e un numero di contratti commisurato alla domanda della PA che l'iniziativa mira a soddisfare.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (*importo*) e la tipologia (*causale della fatturazione specifica di cui ai suddetti punti b) e c)*) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, corredati della nota integrativa, in formato pdf;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA che consentano di evincere la misura (*importo*) e la tipologia (*causale della fatturazione specifica di cui ai suddetti punti b) e c)*) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, corredati della nota integrativa, in formato pdf;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (*importo*) e la tipologia (*causale della fatturazione specifica di cui ai suddetti punti b) e c)*) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione; la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del dichiarante oppure prodotta sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le

modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82; qualora non prodotta in originale, l'attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 del concorrente;

- copia delle fatture, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente; ove la causale della fatturazione specifica di cui ai suddetti punti b) e c) non sia chiara, il concorrente potrà produrre anche copia dei contratti cui le fatture si riferiscono in formato pdf;
- originale sottoscritto digitalmente o copia conforme sottoscritta digitalmente dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione oppure originale sottoscritto digitalmente o copia autentica digitale dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni** i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi

Il concorrente deve aver eseguito, nell'ultimo triennio dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, almeno tre delle seguenti prestazioni:

- i. servizio di gestione di una centrale telefonica con almeno 300 derivati,
- ii. servizio di gestione di almeno 300 PdL,
- iii. servizio di gestione di una rete locale con almeno 20 apparati attivi,
- iv. servizio di gestione di almeno 25 server e/o apparati di sicurezza.

Ciascuna delle tre prestazioni eseguite, tra quelle indicate alle precedenti lettere i., ii., iii. e iv., dovrà essere stata svolta a favore del medesimo cliente (Committente privato o Amministrazione Pubblica), potendo altresì aver svolto più di una delle suddette prestazioni in favore del medesimo cliente.

A mero titolo esemplificativo, e non esaustivo, si ritiene soddisfatto il possesso del requisito nei casi di seguito ipotizzati:

IPOTESI A

- svolgimento di un contratto per le prestazioni dei servizi di cui al punto i. e ii. a favore del Cliente Y (Committente privato o Amministrazione Pubblica);
- svolgimento di un contratto per la prestazione del servizio di cui al punto iii. a favore del Cliente X (Committente privato o Amministrazione Pubblica);

IPOTESI B

- svolgimento di un contratto per la prestazione del servizio di cui al punto i. a favore del Cliente X (Committente privato o Amministrazione Pubblica);
- svolgimento di un contratto per la prestazione del servizio di cui al punto ii. a favore del Cliente Y (Committente privato o Amministrazione Pubblica);
- svolgimento di un contratto per la prestazione del servizio di cui al punto iv. a favore del Cliente Z (Committente

privato o Amministrazione Pubblica);

IPOTESI C

- svolgimento di un contratto per le prestazioni dei servizi di cui ai punti ii., iii., e iv. a favore del Cliente X (Committente privato o Amministrazione Pubblica).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia dei contratti oggetto delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione, corredata dai/dalle certificati/dichiarazioni sostitutive ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 resi/e dai committenti pubblici che attestino la prestazione a proprio favore, svolta regolarmente e con buon esito, con indicazione specifica: (i) della tipologia delle attività prestate, (ii) del numero di postazioni di lavoro/derivati per le centrali telefoniche/apparati attivi per le reti locali/server/apparati di sicurezza, nonché (iii) della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti;

ovvero

- certificati/dichiarazioni sostitutive ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 resi/e dai committenti pubblici che attestino la prestazione a proprio favore, svolta regolarmente e con buon esito, con indicazione specifica: (i) del contratto al quale afferiscono, (ii) della tipologia delle attività prestate, (iii) del numero di postazioni di lavoro/derivati per le centrali telefoniche/apparati attivi per le reti locali/server/apparati di sicurezza, nonché (iv) della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti;

ovvero

- copia dei contratti oggetto delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione, corredata dalle fatture in relazione alle attività eseguite, nonché, laddove non evincibile direttamente dai predetti documenti, dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 dai committenti pubblici contenenti l'indicazione precisa: (i) della tipologia delle attività prestate, (ii) del numero di postazioni di lavoro/derivati per le centrali telefoniche/apparati attivi per le reti locali/server/apparati di sicurezza, nonché (iii) della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia dei contratti oggetto delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione, corredata dai/dalle certificati/dichiarazioni sostitutive ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 resi/e dai committenti privati che attestino la prestazione a proprio favore, svolta regolarmente e con buon esito, con indicazione specifica: (i) della tipologia delle attività prestate, (ii) del numero di postazioni di lavoro/derivati per le centrali telefoniche/apparati attivi per le reti locali/server/apparati di sicurezza, nonché (iii) della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti;

ovvero

- certificati/dichiarazioni sostitutive ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 resi/e dai committenti privati che attestino la prestazione a proprio favore, svolta regolarmente e con buon esito, con indicazione specifica: (i) del contratto al quale afferiscono, (ii) della tipologia delle attività prestate, (iii) del numero di postazioni di lavoro/derivati per le centrali telefoniche/apparati attivi per le reti locali/server/apparati di sicurezza, nonché (iv) della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti;

ovvero

- copia dei contratti oggetto delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione, corredata dalle fatture in

relazione alle attività eseguite, nonché, laddove non evincibile direttamente dai predetti documenti, dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 dai committenti privati contenenti l'indicazione precisa: (i) della tipologia delle attività prestate, (ii) del numero di postazioni di lavoro/derivati per le centrali telefoniche/apparati attivi per le reti locali/server/apparati di sicurezza, nonché (iii) della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti.

Requisiti in caso di partecipazione a più lotti

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.2 del Capitolato d'oneri, il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti di partecipazione in misura almeno pari alla somma di quanto richiesto per i lotti per i quali si presenta offerta, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, impresa mandataria, impresa mandante, ecc.).

Ad esempio, per il requisito del fatturato di cui al punto 7.2 lett. b) del Capitolato d'Oneri: se un concorrente intende partecipare al Lotto 1, al Lotto 2, al Lotto 3 e al Lotto 4, esso dovrà possedere il requisito del fatturato dato dalla somma del valore richiesto per tali Lotti, pari ad Euro 9.581.857,00.

Resta fermo che qualora un operatore economico, indipendentemente dal mutamento o meno della forma di partecipazione, risulti in posizione utile per l'aggiudicazione di più lotti, non potrà utilizzare la medesima quota di fatturato specifico in comprova dei requisiti di cui al punto 7.2 per più di uno dei predetti lotti.

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al precedente paragrafo 7.3, per la partecipazione a più lotti è sufficiente che il requisito di capacità tecnico-professionale sia posseduto per un solo lotto per il quale si presenta offerta.

Si precisa che il concorrente risultato primo nelle graduatorie relative a più lotti potrà aggiudicarsi solo ed esclusivamente qualora risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione a ciascuno dei predetti lotti, come sopra meglio specificato.

In difetto, si aggiudicherà unicamente il/i lotto/i per il/i quale/i il concorrente possiede i requisiti, in ragione del seguente ordine:

- Lotto 1
- Lotto 2
- Lotto 5
- Lotto 3
- Lotto 4

In caso di partecipazione a più Lotti:

- il concorrente singolo dovrà produrre un solo DGUE e una sola "domanda di partecipazione";
- in caso di RTI e Consorzi ordinari, che non mutino la loro composizione tra i vari lotti, ogni membro del RTI e del Consorzio dovrà produrre un solo DGUE e una sola domanda di partecipazione, in tal caso:
 - a) nel DGUE sarà specificato il ruolo assunto dalla singola impresa, ove esso sia identico per i diversi Lotti cui si partecipa; in caso contrario dovrà essere indicato il ruolo assunto per ogni Lotto;
 - b) nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicata la ripartizione delle attività tra le varie imprese riunite o consorziate per i singoli Lotti; dovrà altresì essere specificato il ruolo assunto per i diversi Lotti, ove lo stesso muti e fermo restando che la compagine resti la stessa. Restano ferme le regole generali sul possesso dei requisiti di cui la mandataria deve essere titolare e sulla misura delle prestazioni che la stessa deve eseguire.
- in caso di imprese che partecipino ad alcuni lotti come imprese singole e ad altri in RTI e Consorzi ordinari e comunque nel caso di RTI e Consorzi ordinari che mutino la loro composizione, ciascun operatore dovrà inviare

“un’offerta” per ciascun lotto a cui intende partecipare in composizione diversa, attraverso l’esecuzione dei passi procedurali così come descritto al paragrafo 12 del presente Capitolato d’Oneri.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all’art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un’aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all’iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti relativi al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. b) e c)** devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso, fermo restando che detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di capacità tecnico-professionale di cui al precedente punto **7.3 lett. d)**:

- i. nel caso in cui sia soddisfatto mediante l’esecuzione di uno o due contratti afferenti alle tipologie di prestazioni di cui alle lettere i., ii., iii., iv., detto/i contratto/i dovrà/anno essere stato/i eseguito/i per intero dalla mandataria;
- ii. nel caso in cui sia soddisfatto mediante l’esecuzione di tre contratti afferenti alle tipologie di prestazioni di cui alle lettere i., ii., iii., iv., due dei tre predetti contratti dovranno essere stati eseguiti per intero dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all’art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all’iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3, ai sensi dell’art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d’opera nonché all’organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può far ricorso, oltre ai propri requisiti, anche a quelli delle proprie consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 89 del Codice, l’operatore economico, singolo o associato ai sensi dell’art. 45 del Codice, può dimostrare

il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi*).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Consip e delle Amministrazioni contraenti in relazione alle prestazioni oggetto dell'AQ.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, **la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.**

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione o l'organo/Ufficio competente per detta fase comunica l'esigenza al RDP, il quale richiede al concorrente per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un **termine congruo** per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, **la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.**

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione che, a seguito delle sentenze C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019 della Corte di Giustizia Europea, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta delle parti del servizio che intende subappaltare l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto. Gli operatori economici indicano, in ogni caso, nell'apposita sezione del DGUE, la quota che intendono subappaltare.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Consip S.p.A. provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari a:

- Lotto 1: € 3.861.128,18
- Lotto 2: € 2.107.710,89
- Lotto 3: € 1.991.643,96
- Lotto 4: € 1.696.382,05
- Lotto 5: € 2.049.658,14

salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice;

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula dell'Accordo Quadro.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso effettuato sul conto corrente bancario Intesa Sanpaolo avente codice Iban IT 38 0 03069 03240 100000005558 Bic BCITITMM intestato alla Consip S.p.A. e specifica indicazione nella causale del versamento ("garanzia provvisoria nella gara di cui all'ID 2181, CIG, _____ per il Lotto _____); dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionata;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/imprese.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto della procedura e del soggetto garantito (Consip S.p.A.);

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- 4) avere validità per 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, overilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 8) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante; oppure in alternativa essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, laddove il documento non sia firmato digitalmente dal garante e dal soggetto avente i poteri per impegnare il concorrente, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia **espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.**

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, in ragione del/i requisito/i di cui il concorrente sia in possesso come riportato nell'Allegato 10.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti, secondo le modalità di seguito indicate al paragrafo 12.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

È sanabile la presentazione della garanzia provvisoria rilasciata da un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 e sul sito dell'ANAC. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	8133302522	500 €
2	8133313E33	500 €
3	8133318257	500 €
4	8133329B68	500 €
5	8133337205	500 €

A decorrere dal 16 dicembre 2019, il servizio GCG (Gestione Contributi Gara, già attivo dal 11 novembre 2019) resterà l'unico canale disponibile per il versamento del contributo dovuto al fine della partecipazione alle procedure di scelta del contraente.

Il concorrente che intende partecipare a procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture con il suddetto servizio potrà generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e pagarli con una delle seguenti modalità:

- "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA;
- "Pagamento mediante avviso" utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.).

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C., il partecipante deve inviare e fare pervenire a Consip attraverso il Sistema, sia nel caso di pagamento on line sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla

procedura di gara in relazione “al lotto per il quale non è stato versato il contributo”, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all’aggiudicazione dovranno essere inviati a Consip esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005.

L’OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente a Consip S.p.A., attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno indicato al punto IV.2.2) del Bando di gara**, pena l’irricevibilità dell’offerta e comunque la sua irregolarità.

L’ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Consip adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l’offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara.

L’**“OFFERTA”** è composta da:

A – **Documentazione amministrativa**;

B – **Offerta tecnica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

C – **Offerta economica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema, nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Documentazione Amministrativa	
Documento	Sezione
DGUE concorrente	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente
Domanda di partecipazione	Domanda di partecipazione alla gara
Procure	Eventuali procure
DGUE dell'ausiliaria	Eventuale DGUE - Documento di gara unico europeo delle imprese ausiliarie
Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria – contratto di avvalimento	Eventuale documentazione relativa all'avvalimento
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi

F23 attestante il pagamento del bollo	Comprova imposta di bollo
Garanzia provvisoria e impegno	Cauzione provvisoria e documentazione a corredo
Documento attestante il pagamento del contributo CIG	Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
Offerta tecnica	
Documento	Sezione
Relazione tecnica	Relazione tecnica
Certificato ISO/IEC 20000 (ove offerto)	Eventuali certificazioni
Certificato ISO/IEC 27001 (ove offerto)	Eventuali certificazioni
Certificati del personale (ove offerti)	Eventuali certificazioni
Offerta economica	
Documento	Sezione
Offerta economica (generata dal sistema)	Scheda – Componente economica

Tutta la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e quella economica devono essere in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione eventualmente presentata dai concorrenti ai fini dell'attribuzione dei punteggi tecnici:

- i certificati ISO,
- i certificati del personale.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa**, le singole **Offerte tecniche** dei lotti per i quali si partecipa, le singole **Offerte economiche**, quanti sono i lotti per i quali si partecipa).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'**OFFERTA** e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'**OFFERTA** deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in **OFFERTA**.

È sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'**OFFERTA**.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dalla Consip S.p.A. adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'OFFERTA e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a **pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritti con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni di cui agli allegati del presente Capitolato d'Oneri devono essere sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.acquistinretepa.it> e www.consip.it.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, **si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.**

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la presentazione di garanzie da parte di garanti non legittimati può essere sanata;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno, competente per questa fase, assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa è costituita da: la domanda di partecipazione (che include le dichiarazioni integrative), il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 2 al presente Documento e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema nell'apposita sezione, così come meglio indicato nella tabella di cui al precedente paragrafo 12.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta con firma digitale:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di**

mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Nel caso in cui il concorrente utilizzi la "domanda di partecipazione" messa a disposizione da Consip (allegato 2) essa deve essere predisposta e sottoscritta:

- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti/constituendi da ciascuno dei soggetti che costituiscono /costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- in caso di aggregazioni di rete dall'organo comune, dalla mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo e da ognuna delle imprese esecutrici.

In tal caso il bollo è però dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/constituendi solo dalla mandataria capogruppo o da una mandante;
- nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria o da una delle imprese indicate come esecutrici.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura (corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/2000), oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione, a prescindere dal numero dei lotti per i quali si presenta offerta, dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Consip S.p.A., Via Isonzo, 19/E – Roma, C.F. 05359681003);
- del codice ufficio o ente (campo 6: RCC);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Gara ID 2181 – Lotto/i: ____").

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà far pervenire a Consip entro il termine di presentazione dell'offerta attraverso il Sistema copia informatica dell'F23. Qualora il pagamento dell'imposta di bollo sia effettuato in modalità online, il concorrente dovrà allegare anche una dichiarazione con l'indicazione espressa che l'imposta pagata assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su www.consip.it e www.acquistinrete.it secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Committente, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (conforme all'allegato 7);
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata (conforme all'allegato 7);
- 4) originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto come specificato al par.9 del presente Capitolato d'oneri, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente Capitolato d'oneri (Sez. A-B-C-D della parte III del DGUE).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE alla normativa successiva alla adozione dello stesso **ciascun soggetto che compila il DGUE** è tenuto a prestare una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti così come modificati dalla normativa sopravvenuta (si veda paragrafo 14.3.1 del presente Capitolato d'oneri).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente Capitolato d'Oneri;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente Capitolato d'Oneri;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente Capitolato d'Oneri.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero

dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza (fattispecie che ricorre anche nel caso di due soci al 50%), in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro assumono rilevanza sia la persona fisica che quella giuridica e nei loro confronti il concorrente (nonché l'eventuale ausiliaria) dovrà rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es.: Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Consigliere con poteri di rappresentanza etc).

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE alla normativa attualmente vigente, dichiara espressamente di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice. Si fa presente che le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lettere c-bis) e c-ter) sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 dell'A.N.A.C., salve le modifiche apportate dalla normativa successiva alla loro adozione; al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self-cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di risoluzione) al fine di consentire alla stazione appaltante Consip ogni opportuna valutazione;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro assumono rilevanza sia la persona fisica che quella giuridica e, nei loro confronti, il concorrente (nonché l'eventuale ausiliaria) dovrà/dovranno rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es.: Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Consigliere con poteri di rappresentanza etc.);
3. in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del Codice, ove il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti tecnico-professionali e/o economico-finanziari, ricorra ai requisiti delle proprie consorziate non indicate quali esecutrici, indica la ragione sociale delle consorziate, la tipologia del requisito cui fa ricorso e la relativa misura;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
6. accetta il patto di integrità;
7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico e del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della trasparenza adottati dalla stazione appaltante e reperibili sul sito internet www.consip.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili, il codice e il Piano, pena la risoluzione dell'Accordo Quadro;

8. si impegna per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei contratti derivanti dagli Appalti Specifici, al rispetto della clausola sociale così come disciplinata al successivo par. 23 e all'art. 32 dell'Accordo Quadro;
9. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti derivanti dagli Appalti Specifici nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, in particolare: il Fornitore è in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale, potrà essere nominato dalle Amministrazioni contraenti "Responsabile" o "Sub Responsabile" del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR. In tal caso, il Fornitore si impegna i) a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e ii) ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile o Sub responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare del trattamento;
10. si impegna, ove **non residente e privo di stabile organizzazione in Italia**, ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, indirizzo di posta certificata **oppure**, solo in caso di operatori economici aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice, ed elegge domicilio, per effetto della presentazione dell'offerta, nell'apposita area del Sistema ad esso riservata ed all'indirizzo di posta certificata sopra indicato;
12. autorizza o meno, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, e fatto salvo quanto stabilito al comma 6 del medesimo articolo, la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di 'accesso agli atti', a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. L'eventuale diniego dovrà essere adeguatamente motivato e comprovato;
13. dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Capitolato d'oneri e di acconsentire al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, mediante strumenti manuali ed informatici, esclusivamente nell'ambito della presente iniziativa e per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679. Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte della Consip S.p.A. o delle Amministrazioni per le finalità descritte nell'informativa;
14. indica, ad integrazione di quanto eventualmente dichiarato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, nell'ipotesi in cui sia stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:
- a) gli estremi del provvedimento di ammissione rilasciato dal tribunale competente;
 - b) gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare all'aggiudicazione rilasciato dal giudice delegato; a parziale rettifica di quanto previsto al punto sopra citato del DGUE.
- Si precisa che, a parziale rettifica di quanto previsto al punto sopra citato del DGUE, non si dovrà procedere ai sensi dell'art. 110, comma 5, del Codice, così come novellato dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, all'indicazione del soggetto di cui il concorrente intende avvalersi;
15. indica, ad integrazione di quanto eventualmente dichiarato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, nell'ipotesi in cui

abbia presentato domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale e non sia stato ancora emesso il decreto di ammissione:

- a) gli estremi del deposito della domanda di ammissione
- b) il provvedimento di autorizzazione a partecipare allegare rilasciato dal tribunale competente
- c) il soggetto di cui intende avvalersi ai sensi dell'articolo 110, comma 4, del Codice.

Ai fini della partecipazione Consip ha predisposto una 'domanda di partecipazione' e una 'dichiarazione di avvalimento', da sottoscrivere digitalmente, che contengono le pertinenti dichiarazioni sopra elencate (Allegati 2 e 7) e che il concorrente ed eventuali ausiliarie sono tenuti a utilizzare.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 16. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice

- 17. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 18. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le **parti del servizio/fornitura**, ovvero la **percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili**, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- **copia autentica o copia conforme del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

15. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA

Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, il concorrente deve, a **pena di esclusione** dalla gara inviare e fare pervenire a Consip un'*Offerta Tecnica*, secondo la seguente procedura:

invio attraverso il Sistema, di una *Relazione Tecnica* firmata digitalmente, contenente una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1, i seguenti elementi:

- organizzazione territoriale
- competenze tecnologiche

- livelli di servizio
 - logistica a supporto dell'erogazione dei servizi
 - strumenti adottati per l'erogazione dei servizi di gestione
 - asset management
 - integrazione degli strumenti adottati
 - centro/i di gestione
 - strumenti di monitoraggio e reportistica
 - soluzioni adottate per la prevenzione dei malfunzionamenti
- sulla base di quanto stabilito nell'allegato 3 al presente Capitolato d'Oneri.

Sempre per il tramite della sezione del Sistema denominata "Eventuali certificazioni", il concorrente deve inviare e far pervenire a Consip la seguente ulteriore documentazione:

- certificazione/i ISO/IEC 20000, necessaria/e all'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione ID 1 indicato nella tabella di cui al successivo par. 17.1;
- certificazione/i ISO/IEC 27001, necessaria/e all'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione ID 2 indicato nella tabella di cui al successivo par. 17.1;
- certificati del personale dipendente (come al riguardo meglio specificato al par. 17.2), necessari all'attribuzione dei punteggi relativi ai sub-criteri di valutazione 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6 per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro (cfr. par. 17.2) e per l'affidamento degli Appalti specifici (cfr. par. 25).

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate al punto 14.1.

Fanno eccezione:

- la "**certificazione ISO/IEC 20000**" e la "**certificazione ISO/IEC 27001**", che, ove offerte dal concorrente, devono essere corredate da apposita dichiarazione di conformità all'originale ex d.P.R. 445/2000 sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa, cui i certificati fanno riferimento, avente i poteri necessari per impegnare l'impresa medesima nella presente procedura;
- i "**certificati del personale**" che, ove offerti dal concorrente, devono essere corredate da apposita dichiarazione ex d.P.R. 445/2000 sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa - cui i certificati e il personale fanno riferimento - avente i poteri necessari per impegnare l'impresa medesima nella presente procedura che attesti:
 - a) la conformità all'originale dei certificati medesimi;
 - b) che, alla data di presentazione dell'offerta, la/le risorsa/e professionale/i certificata/e è/sono legata/e all'impresa con un vincolo di lavoro subordinato o, in alternativa, che, alla data di presentazione dell'offerta, tale/i risorsa/e operi/no presso l'impresa in somministrazione o staff leasing, con impegno espresso, ai fini dell'esecuzione degli Appalti Specifici derivanti dall'Accordo Quadro, a procedere alla sua/loro assunzione entro la data della "Verifica Documentale e Funzionale" di cui al par. 21 BIS del Capitolato d'onori.

16. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire a Consip attraverso il Sistema, un'*Offerta economica* secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno

riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire a Consip attraverso il Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente.

L' "Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- prezzi unitari, di cui al paragrafo 3 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.
- stima dei costi aziendali relativi alla salute** ed alla **sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice**. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate al paragrafo 14.1. Sono inammissibili le offerte economiche che superino gli importi unitari a base d'asta indicati al precedente paragrafo 3 del presente Capitolato d'Oneri.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'Accordo Quadro è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna punti D max vengono indicati i **"Punteggi discrezionali"**, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna punti Q max vengono indicati i **"Punteggi quantitativi"**, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna punti T max vengono indicati i **"Punteggi tabellari"**, vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	ID	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Certificazione ISO/IEC 20000 (capitolato tecnico par. 4)	2	1.1	Possesso – sin dalla data di presentazione dell'offerta – da parte del Concorrente della certificazione, in corso di validità, del Sistema di Gestione dei Servizi IT, rilasciata in conformità alla ISO/IEC 20000 da un ente di certificazione accreditato da			2

				<p>ACCREDIA o da altro ente di Accredimento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento.</p> <p>Il coefficiente di punteggio ($C_{j,n,i}$) sarà assegnato sulla base della percentuale (V) di aziende del RTI in possesso della certificazione:</p> <p>-0% < V ≤ 20%: C=0,17</p> <p>-20% < V ≤ 40%: C=0,33</p> <p>-40% < V ≤ 60%: C=0,50</p> <p>-60% < V ≤ 80%: C=0,67</p> <p>-80% < V < 100%: C=0,83</p> <p>-V = 100%: C=1,00</p>			
2	Certificazione ISO/IEC 27001 (capitolato tecnico par. 4)	2	2.1	<p>Possesso – sin dalla data di presentazione dell’offerta – da parte dell’operatore economico che partecipi singolarmente o delle imprese raggruppande / raggruppate del RTI che svolgeranno le attività da remoto inerenti i servizi oggetto di gara, della certificazione ISO/IEC 27001, in corso di validità, del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni relativamente al/i Centro/i Servizi presso il/i quale/i saranno prestate le suddette attività. Tale certificazione deve essere rilasciata in conformità alla ISO/IEC 27001 da un ente di certificazione accreditato da ACCREDIA o da altro ente di Accredimento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento. Di seguito si riporta la modalità di attribuzione del punteggio:</p> <p>- in caso di assenza certificazione o laddove non siano certificati tutti i centri servizi, verrà attribuito un coefficiente $C_{j,n,i}$ pari a 0;</p> <p>-in caso di certificazione detenuta da tutti i centri servizi adottati verrà attribuito un coefficiente $C_{j,n,i}$ pari a 1.</p>			2
3	Organizzazione territoriale (capitolato tecnico par. 10.2)	2	3.1	<p>Numero di sedi del Concorrente - messe a disposizione per l’esecuzione dell’Accordo Quadro entro la data di stipula dello stesso - sul territorio di ciascun lotto di riferimento con personale dipendente, da impiegare</p>		2	

				nell'erogazione dei servizi di gestione e/o manutenzione.			
4	Competenze tecnologiche (capitolato tecnico par. 10.3)	4	4.1	Numero di brand per ambito tecnologico "server" per i quali si dispone di personale dipendente certificato (brand principali).		1	
			4.2	Numero di brand per ambito tecnologico "server" per i quali si dispone di personale dipendente certificato (altri brand).		0,5	
			4.3	Numero di brand per ambito tecnologico "centrali telefoniche" per i quali si dispone di personale dipendente certificato (brand principali).		0,4	
			4.4	Numero di brand per ambito tecnologico "centrali telefoniche" per i quali si dispone di personale dipendente certificato (altri brand).		0,1	
			4.5	Numero di brand per ambito tecnologico "sicurezza e/o reti locali" per i quali si dispone di personale dipendente certificato (brand principali).		1,5	
			4.6	Numero di brand per ambito tecnologico "sicurezza e/o reti locali" per i quali si dispone di personale dipendente certificato (altri brand).		0,5	
5	SLA Gestione (capitolato tecnico par. 12.2)	12	5.1	Tempo di risoluzione malfunzionamento a livello di gestione – SLA Standard.		2	
			5.2	Tempo di risoluzione malfunzionamento a livello di gestione – SLA Gold.		4	
			5.3	Tempo di completamento intervento di gestione a richiesta dell'Amministrazione – SLA Standard.		2	
			5.4	Tempo di completamento intervento di gestione a richiesta dell'Amministrazione – SLA Gold.		4	
6	SLA Manutenzione (capitolato tecnico par. 12.2)	7	6.1	Tempo di risoluzione malfunzionamento a livello di manutenzione.		7	
7	SLA IMAC PDL (capitolato tecnico par. 12.2)	1	7.1	Tempo di completamento intervento IMAC.		1	
8	SLA Interventi sul Cablaggio (capitolato tecnico par. 12.2)	1	8.1	Tempo di completamento intervento sul cablaggio.		1	

9	SLA Tempo di gestione delle richieste service desk (capitolato tecnico par.12.2)	3	9.1	Tempo di gestione delle richieste service desk – SLA Standard.		1	
			9.2	Tempo di gestione delle richieste service desk – SLA Gold.		2	
10	SLA Presidio in reperibilità (capitolato tecnico par. 12.2)	2	10.1	Tempo di intervento in reperibilità h24.		2	
11	Logistica a supporto dell'erogazione dei servizi (capitolato tecnico par. 4 e 5)	5	11.1	Idoneità degli elementi sottoelencati ad ottimizzare l'erogazione dei servizi anche ai fini di dimostrare il soddisfacimento dei livelli di servizio offerti dal Concorrente descritti al paragrafo 12.2 del Capitolato Tecnico: - modello organizzativo e gestione della forza lavoro; - strutture logistiche adottate (es. magazzini, laboratori tecnici di riparazione); - modalità di approvvigionamento e gestione delle parti di ricambio e scorte; - strumenti informatici a supporto delle attività e grado di informatizzazione dei processi logistici; - materiali ed attrezzature che verranno impiegate dal personale tecnico nell'erogazione dei servizi.	5		
12	Strumenti adottati per l'erogazione dei servizi di gestione (capitolato tecnico par. 4)	5	12.1	Completezza e adeguatezza degli strumenti adottati in relazione alle attività previste per l'erogazione dei servizi di gestione nei diversi ambiti tecnologici oggetto dell'AQ. La valutazione terrà conto anche dell'architettura e delle modalità di funzionamento (es. agent based o agentless), delle caratteristiche di performance, della tipologia di apparati gestiti e dei protocolli utilizzati.	3		
			12.2	Efficacia dei criteri di sicurezza adottati per garantire: -l'integrità; -la riservatezza; -la disponibilità dei dati.	2		
13	Asset management (capitolato tecnico par. 11.2)	5	13.1	Modalità di erogazione dell'asset management e capacità della stessa di ottimizzare i servizi di gestione e	1		

				manutenzione.			
			13.2	Completezza e adeguatezza degli strumenti adottati in relazione alle attività previste per l'asset management.	1		
			13.3	Modalità e frequenza di aggiornamento del DB degli asset e completezza informativa disponibile per ciascun asset.	0,5		
			13.4	Modalità di allineamento del DB degli asset con i sistemi informativi dell'Amministrazione.	1		
			13.5	Efficacia dei criteri di sicurezza adottati per garantire: -l'integrità; -la riservatezza; -la disponibilità dei dati.	1,5		
14	Integrazione degli strumenti adottati (capitolato tecnico par. 4, 5 e 11)	4	14.1	Grado e tipologia di integrazione tra gli strumenti adottati a supporto dei servizi di gestione e manutenzione, dell'asset management, della logistica e del trouble ticketing.	4		
15	Centro di gestione (capitolato tecnico par. 4 e 11.1)	5	15.1	Organizzazione del/i centro/i servizi, adottato/i dal Fornitore per l'erogazione dei servizi dell'AQ.	1		
			15.2	Soluzioni organizzative e tecnologiche adottate per la sicurezza fisica e logica del/i centro/i servizi, nonché soluzioni adottate per garantire l'erogazione dei servizi in caso di eventi che abbiano impatto sulla continuità operativa delle infrastrutture e delle piattaforme utilizzate per l'erogazione dei servizi (es. eventi di disastro).	2		
			15.3	Modalità di interfacciamento verso i sistemi dell'Amministrazione necessari a garantire l'erogazione dei servizi da remoto e criteri di sicurezza adottati.	2		
16	Strumenti di Monitoraggio e Reportistica (capitolato tecnico par. 11.2, 11.4, 11.5 e 11.6)	5	16.1	Eventuale possibilità fornita alle Amministrazioni Contraenti e, per quanto di propria competenza, all'Amministrazione Aggiudicatrice, di accedere via web ai dati contenuti nel "Data Base degli Asset" e nel sistema di trouble ticketing, consentendo una visione costantemente aggiornata di	5		

				<p>quei dati che, a livello trimestrale, sono consuntivati nel "Report degli Asset e dei servizi" e nel "Report dei livelli di servizio conseguiti" per le Amministrazioni Contraenti, e nel "Report degli Asset", nel "Report unico degli asset relativo ad ogni lotto gestito" e nel "Report dei livelli di servizio conseguiti" per l'Amministrazione Aggiudicatrice. Saranno oggetto di valutazione i seguenti elementi messi a disposizione dell'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - layout proposto e modalità di accesso; - funzionalità ricerca e filtri (ad esempio per tipologia di asset, di servizio, etc. senza necessità di scrivere query a mano); - frequenza di aggiornamento dei dati; - generazione di reportistiche ed elaborazione di analisi statistiche; - formati per il download dei dati analitici e/o sintetici (es. .xls, .csv, .xml) - efficacia dei criteri di sicurezza adottati per garantire: l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati. 			
17	Soluzioni adottate per le prevenzioni dei malfunzionamenti (capitolato tecnico par. 4)	5	17.1	Sarà considerato quale elemento migliorativo l'utilizzo di strumenti per la manutenzione predittiva. La valutazione si baserà sulle funzionalità messe a disposizione dagli strumenti, sulle capacità di tali strumenti di prevenire i malfunzionamenti e sulla capitalizzazione delle esperienze maturate nell'adozione di tali soluzioni in contesti analoghi a quelli oggetto dell'Accordo Quadro.	5		
Totale		70			34	32	4

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi (subcriteri) cui è assegnato un punteggio discrezionale, identificati con la lettera "D" nella tabella, è attribuito discrezionalmente, da parte di ciascun Commissario un coefficiente provvisorio sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- Ottimo: 1
- Più che adeguato: 0,8

- Adeguato: 0,6
- Parzialmente adeguato: 0,4
- Scarsamente adeguato 0,2
- Inadeguato 0

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Successivamente, la Commissione provvede a trasformare i coefficienti provvisori così attribuiti in coefficienti definitivi, assegnando un coefficiente pari a 1 all'offerta che ha ottenuto il coefficiente provvisorio più elevato e proporzionando ad esso i coefficienti attribuiti alle altre offerte. I coefficienti definitivi così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Sarà eseguita la riparametrazione come definito nel successivo paragrafo 17.4

A ciascuno degli **elementi quantitativi**, identificati in tabella con la lettera "Q", è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base delle seguenti specifiche:

Al **subcriterio 3.1**, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula :

Formula "lineare interdipendente"

$$C_{3.1,i} = \frac{I_{3.1,i}}{I_{3.1,max}}$$

dove:

$C_{3.1,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 1 del criterio 3, del concorrente i ;

$I_{3.1,i}$ = numero totale di sedi del concorrente i -esimo messe a disposizione per l'esecuzione dell'AQ entro la data di stipula della stessa sul territorio di ciascun lotto di riferimento.

Si precisa che le condizioni minime per l'attribuzione del punteggio, sono le seguenti:

- Per il Lotto 1:
 - almeno 1 sede in Campania,
 - almeno 2 sedi nel Lazio,
 - almeno 1 sede in Piemonte,
 - almeno 1 sede in Sardegna,
 - almeno 1 sede in Sicilia,
 - almeno 1 sede in Toscana;
 - almeno 1 sede in Lombardia;
 - almeno 1 sede tra Puglia e Calabria;
- Per il Lotto 2:
 - almeno 1 sede in Piemonte;
 - almeno 1 sede in Lombardia;
- Per il Lotto 3:
 - almeno 1 sede in Emilia Romagna;
 - almeno 1 sede tra Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige;
- Per il Lotto 4:

- almeno 1 sede nel Lazio;
- almeno 1 sede in Toscana;
- almeno 1 sede in Sardegna;
- Per il Lotto 5:
 - almeno 1 sede tra Puglia e Abruzzo;
 - almeno 1 sede in Campania;
 - almeno 1 sede in Sicilia.

Per tutti i lotti, le sedi ritenute valide sono esclusivamente quelle per le quali è dislocato uno o più dipendenti con una o più competenze (descritte al par. 10.3 del capitolato tecnico) da impiegare nell'erogazione dei servizi di gestione e/o manutenzione.

In caso di mancanza delle suddette condizioni al parametro $I_{3.1,i}$ sarà attribuito un valore pari a 0.

Inoltre ai fini del calcolo del parametro $I_{3.1,i}$ sarà preso in considerazione il seguente numero massimo di sedi:

- 15 sedi massime per il Lotto 1;
- 7 sedi massime per il Lotto 2;
- 6 sedi massime per il Lotto 3;
- 8 sedi massime per il Lotto 4;
- 10 sedi massime per il Lotto 5.

$I_{3.1,max}$ = valore massimo tra i valori offerti $I_{3.1,i}$

Al **subcriterio 4.1** è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula :

Formula “lineare interdipendente”

$$C_{4.1,i} = \frac{I_{4.1,i}}{I_{4.1,max}}$$

dove:

$C_{4.1,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 1 del criterio 4, del concorrente i ;

$I_{4.1,i}$ = valore complessivo dato dalla sommatoria del numero di brand relativi all’ambito tecnologico server in relazione al quale il concorrente i -esimo si dispone di almeno 2 certificazioni del personale dipendente, da impiegare nell'erogazione dei servizi.

Si precisa che per “personale dipendente” si intende, in primo luogo, personale che sia legato al concorrente con un vincolo di lavoro subordinato. È tuttavia possibile, in sede di Offerta tecnica, offrire certificazioni possedute da risorse professionali che, alla data di presentazione dell’offerta, operino presso il controllo del concorrente in virtù di forme contrattuali quali la somministrazione di lavoro o lo staff leasing a condizione che, ai fini dell’esecuzione degli Appalti Specifici derivanti dall’Accordo Quadro, il Fornitore provveda alla loro assunzione entro la data della “Verifica Documentale e Funzionale” di cui al par. 21 BIS del Capitolato d’oneri.

I brand ritenuti validi ai fini del calcolo del coefficiente sono al massimo 4 e devono essere tra quelli maggiormente presenti presso la PA, ed oggetto dei servizi, nella precedente convenzione (come rilevabile dai dati riportati nell’Appendice B al Capitolato tecnico) ossia: IBM, Fujitsu, HP, DELL, Cisco e Sun

Le certificazioni del personale ritenute valide ai fini dell’attribuzione del punteggio tecnico devono essere esclusivamente certificazioni tecniche di prodotto relative ai brand a cui si riferisce ciascuna tipologia di apparato rientrante nell’ambito tecnologico server previsto in AQ (a titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune casistiche di certificazioni non valide: certificazioni livello commerciale o pre-sales, certificazioni in ambito applicativo, DBMS e sviluppo software, master o attestati di formazione). I certificati devono essere posseduti

alla data di presentazione dell'offerta. I certificati possono essere posseduti da una singola persona o più persone, da impiegare nell'erogazione dei servizi.

$I_{4.1,max}$ = valore massimo tra i valori $I_{4.1,i}$.

Al **subcriterio 4.2** è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula:

Formula "non lineare interdipendente"

$$C_{4.2,i} = \left(\frac{I_{4.2,i}}{I_{4.2,max}} \right)^{0,6}$$

dove:

$C_{4.2,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 2 del criterio 4, del concorrente i ;

$I_{4.2,i}$ = valore complessivo dato dalla sommatoria del numero di brand relativi all'ambito tecnologico server in relazione al quale il concorrente i -esimo dispone di almeno 2 certificazioni del personale dipendente da impiegare nell'erogazione dei servizi. I brand ritenuti validi ai fini del calcolo del coefficiente devono essere differenti da quelli già presentati per il calcolo del coefficiente del precedente subcriterio $C_{4.1,i}$ e comunque non superiori alle 6 unità.

Si precisa che per "personale dipendente" si intende, in primo luogo, personale che sia legato al concorrente con un vincolo di lavoro subordinato. È tuttavia possibile, in sede di Offerta tecnica, offrire certificazioni possedute da risorse professionali che, alla data di presentazione dell'offerta, operino presso il controllo del concorrente in virtù di forme contrattuali quali la somministrazione di lavoro o lo staff leasing a condizione che, ai fini dell'esecuzione degli Appalti Specifici derivanti dall'Accordo Quadro, il Fornitore provveda alla loro assunzione entro la data della "Verifica Documentale e Funzionale" di cui al par. 21 BIS del Capitolato d'oneri.

Le certificazioni del personale ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico devono essere esclusivamente certificazioni tecniche di prodotto relative ai brand a cui si riferisce ciascuna tipologia di apparato rientrante nell'ambito tecnologico server previsto in AQ (a titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune casistiche di certificazioni non valide: certificazioni livello commerciale o pre-sales, certificazioni in ambito applicativo, DBMS e sviluppo software, master o attestati di formazione). I certificati devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta. I certificati possono essere posseduti da una singola persona o più persone, da impiegare nell'erogazione dei servizi.

$I_{4.2,max}$ = valore massimo tra i valori $I_{4.2,i}$ comunque non superiore a 6. Si precisa che, in caso di valore offerto superiore a tale soglia, ai soli fini dell'attribuzione del punteggio sarà attribuito all'offerta un coefficiente pari a 1 e alla variabile $I_{4.2,max}$ un valore pari a 6.

Si specifica che il concorrente può presentare anche certificati del personale per un numero di brand superiore a quello stabilito ai fini dell'attribuzione del punteggio in fase di Accordo Quadro, in quanto tali ulteriori brand potrebbero concorrere all'attribuzione dei punteggi in fase di affidamento dell'appalto specifico (par. 25). Resta inteso che anche in questo caso saranno considerati validi solo i brand relativi a ciascuna tipologia di apparato rientrante nell'ambito tecnologico server previsto in AQ, in relazione al quale il concorrente i -esimo dispone di almeno 2 certificazioni del personale dipendente da impiegare nell'erogazione dei servizi ed esclusivamente certificazioni tecniche di prodotto (a titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune casistiche di certificazioni non valide: certificazioni livello commerciale o pre-sales, certificazioni in ambito applicativo, DBMS e sviluppo software, master o attestati di formazione). I certificati devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta. I certificati possono essere posseduti da una singola persona o più persone, da impiegare nell'erogazione dei servizi.

Al **subcriterio 4.3** è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula :

Formula “lineare interdipendente”

$$C_{4.3,i} = \frac{I_{4.3,i}}{I_{4.3,max}}$$

dove:

$C_{4.3,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 3 del criterio 4, del concorrente i ;

$I_{4.3,i}$ = valore complessivo dato dalla sommatoria del numero di brand relativi all’ambito tecnologico centrali telefoniche in relazione al quale il concorrente i -esimo dispone di almeno 2 certificazioni del personale dipendente da impiegare nell’erogazione dei servizi.

I brand ritenuti validi ai fini del calcolo del coefficiente sono al massimo 4 e devono essere tra quelli maggiormente presenti presso la PA, ed oggetto dei servizi, nella precedente convenzione (come rilevabile dai dati riportati nell’Appendice B al Capitolato tecnico) ossia: Avaya, Mitel, Siemens, Alcatel lucent, Cisco, Selta, NEC-Philips e SNOM.

Si precisa che per “personale dipendente” si intende, in primo luogo, personale che sia legato al concorrente con un vincolo di lavoro subordinato. È tuttavia possibile, in sede di Offerta tecnica, offrire certificazioni possedute da risorse professionali che, alla data di presentazione dell’offerta, operino presso il controllo del concorrente in virtù di forme contrattuali quali la somministrazione di lavoro o lo staff leasing a condizione che, ai fini dell’esecuzione degli Appalti Specifici derivanti dall’Accordo Quadro, il Fornitore provveda alla loro assunzione entro la data della “Verifica Documentale e Funzionale” di cui al par. 21 BIS del Capitolato d’oneri.

Le certificazioni del personale ritenute valide ai fini dell’attribuzione del punteggio tecnico devono essere esclusivamente certificazioni tecniche di prodotto relative ai brand a cui si riferisce ciascuna tipologia di apparato rientrante nell’ambito tecnologico centrali telefoniche previsto in AQ (a titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune casistiche di certificazioni non valide: certificazioni livello commerciale o pre-sales, certificazioni in ambito applicativo, DBMS e sviluppo software, master o attestati di formazione). I certificati devono essere posseduti alla data di presentazione dell’offerta. I certificati possono essere posseduti da una singola persona o più persone, da impiegare nell’erogazione dei servizi.

$I_{4.3,max}$ = valore massimo tra i valori $I_{4.3,i}$.

Al **subcriterio 4.4** è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula :

Formula “lineare interdipendente”

$$C_{4.4,i} = \frac{I_{4.4,i}}{I_{4.4,max}}$$

dove:

$C_{4.4,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 4 del criterio 4, del concorrente i ;

$I_{4.4,i}$ = valore complessivo dato dalla sommatoria del numero di brand relativi all’ambito tecnologico centrali telefoniche in relazione al quale il concorrente i -esimo dispone di almeno 2 certificazioni del personale dipendente da impiegare nell’erogazione dei servizi. I brand ritenuti validi ai fini del calcolo del coefficiente devono essere differenti da quelli già presentati per il calcolo del coefficiente del precedente subcriterio $C_{4.3,i}$ e comunque non superiori alle 4 unità.

Si precisa che per “personale dipendente” si intende, in primo luogo, personale che sia legato al concorrente con un vincolo di lavoro subordinato. È tuttavia possibile, in sede di Offerta tecnica, offrire certificazioni possedute da risorse professionali che, alla data di presentazione dell’offerta, operino presso il controllo del concorrente in

virtù di forme contrattuali quali la somministrazione di lavoro o lo staff leasing a condizione che, ai fini dell'esecuzione degli Appalti Specifici derivanti dall'Accordo Quadro, il Fornitore provveda alla loro assunzione entro la data della "Verifica Documentale e Funzionale" di cui al par. 21 BIS del Capitolato d'oneri.

Le certificazioni del personale ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico devono essere esclusivamente certificazioni tecniche di prodotto relative ai brand a cui si riferisce ciascuna tipologia di apparato rientrante nell'ambito tecnologico centrali telefoniche previsto in AQ (a titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune casistiche di certificazioni non valide: certificazioni livello commerciale o pre-sales, certificazioni in ambito applicativo, DBMS e sviluppo software, master o attestati di formazione). I certificati devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta. I certificati possono essere posseduti da una singola persona o più persone, da impiegare nell'erogazione dei servizi.

$I_{4,4,max}$ = valore massimo tra i valori $I_{4,4,i}$ comunque non superiore a 4. Si precisa che, in caso di valore offerto superiore a tale soglia, ai soli fini dell'attribuzione del punteggio sarà attribuito all'offerta un coefficiente pari a 1 e alla variabile $I_{4,4,max}$ un valore pari a 4.

Si specifica che il concorrente può presentare anche certificati del personale per un numero di brand superiore a quello stabilito ai fini dell'attribuzione del punteggio in fase di Accordo Quadro in quanto tali ulteriori brand potrebbero concorrere per l'attribuzione dei punteggi in fase di affidamento dell'appalto specifico (par. 25). Resta inteso che anche in questo caso saranno considerati validi solo i brand relativi a ciascuna tipologia di apparato rientrante nell'ambito tecnologico centrali telefoniche previsto in AQ, in relazione al quale il concorrente i-esimo dispone di almeno 2 certificazioni del personale dipendente, da impiegare nell'erogazione dei servizi ed esclusivamente certificazioni tecniche di prodotto (a titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune casistiche di certificazioni non valide: certificazioni livello commerciale o pre-sales, certificazioni in ambito applicativo, DBMS e sviluppo software, master o attestati di formazione). I certificati devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta. I certificati possono essere posseduti da una singola persona o più persone, da impiegare nell'erogazione dei servizi.

Al **subcriterio 4.5** è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula :

Formula "non lineare interdipendente"

$$C_{4.5,i} = \left(\frac{I_{4.5,i}}{I_{4.5,max}} \right)^{0,6}$$

dove:

$C_{4.5,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 5 del criterio 4, del concorrente i;

$I_{4.5,i}$ = valore complessivo dato dalla sommatoria del numero di brand relativi all'ambito tecnologico sicurezza e/o reti locali in relazione al quale il concorrente i-esimo dispone di almeno 2 certificazioni del personale dipendente da impiegare nell'erogazione dei servizi.

Si precisa che per "personale dipendente" si intende, in primo luogo, personale che sia legato al concorrente con un vincolo di lavoro subordinato. È tuttavia possibile, in sede di Offerta tecnica, offrire certificazioni possedute da risorse professionali che, alla data di presentazione dell'offerta, operino presso il controllo del concorrente in virtù di forme contrattuali quali la somministrazione di lavoro o lo staff leasing a condizione che, ai fini dell'esecuzione degli Appalti Specifici derivanti dall'Accordo Quadro, il Fornitore provveda alla loro assunzione entro la data della "Verifica Documentale e Funzionale" di cui al par. 21 BIS del Capitolato d'oneri.

I brand ritenuti validi ai fini del calcolo del coefficiente sono al massimo 7, così ripartiti:

- al massimo 4 tra i brand maggiormente presenti presso la PA, ed oggetto dei servizi, nella precedente convenzione nell'ambito tecnologico reti locali (come rilevabile dai dati riportati nell'Appendice B al

Capitolato tecnico) ossia: Cisco, HP, Allied Telesis, Extreme, Alcatel Lucent, Siemens, 3Com, Microsens, Enterasys e Brocade.

- al massimo 3 tra i brand maggiormente presenti presso la PA, ed oggetto dei servizi, nella precedente convenzione nell'ambito tecnologico sicurezza (come rilevabile dai dati riportati nell'Appendice B al Capitolato tecnico) ossia: Cisco, Ippower, Fortinet, Nokia, Sonicwall, Juniper, Watchguard e Checkpoint.

Le certificazioni del personale ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico devono essere esclusivamente certificazioni tecniche di prodotto relative ai brand a cui si riferisce ciascuna tipologia di apparato rientrante nell'ambito tecnologico sicurezza e/o reti locali previsto in AQ (a titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune casistiche di certificazioni non valide: certificazioni livello commerciale o pre-sales, certificazioni in ambito applicativo, DBMS e sviluppo software, master o attestati di formazione). I certificati devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta. I certificati possono essere posseduti da una singola persona o più persone, da impiegare nell'erogazione dei servizi.

$I_{4.5,max}$ = valore massimo tra i valori $I_{4.5,i}$.

Al **subcriterio 4.6** è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula :

Formula “non lineare interdependente”

$$C_{4.6,i} = \left(\frac{I_{4.6,i}}{I_{4.6,max}} \right)^{0,6}$$

dove:

$C_{4.6,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 6 del criterio 4, del concorrente i ;

$I_{4.6,i}$ = valore complessivo dato dalla sommatoria del numero di brand relativi all'ambito tecnologico sicurezza e/o reti locali in relazione al quale il concorrente i -esimo dispone di almeno 2 certificazioni del personale dipendente da impiegare nell'erogazione dei servizi. I brand ritenuti validi ai fini del calcolo del coefficiente devono essere differenti da quelli già presentati per il calcolo del coefficiente del precedente subcriterio $C_{4.5,i}$ e comunque non superiori alle 5 unità.

Si precisa che per “personale dipendente” si intende, in primo luogo, personale che sia legato al concorrente con un vincolo di lavoro subordinato. È tuttavia possibile, in sede di Offerta tecnica, offrire certificazioni possedute da risorse professionali che, alla data di presentazione dell'offerta, operino presso il controllo del concorrente in virtù di forme contrattuali quali la somministrazione di lavoro o lo staff leasing a condizione che, ai fini dell'esecuzione degli Appalti Specifici derivanti dall'Accordo Quadro, il Fornitore provveda alla loro assunzione entro la data della “Verifica Documentale e Funzionale” di cui al par. 21 BIS del Capitolato d'onori.

Le certificazioni del personale ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico devono essere esclusivamente certificazioni tecniche di prodotto relative ai brand a cui si riferisce ciascuna tipologia di apparato rientrante nell'ambito tecnologico sicurezza e/o reti locali previsto in AQ (a titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune casistiche di certificazioni non valide: certificazioni livello commerciale o pre-sales, certificazioni in ambito applicativo, DBMS e sviluppo software, master o attestati di formazione). I certificati devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta. I certificati possono essere posseduti da una singola persona o più persone, da impiegare nell'erogazione dei servizi.

$I_{4.6,max}$ = valore massimo tra i valori $I_{4.6,i}$ comunque non superiore a 5. Si precisa che, in caso di valore offerto superiore a tale soglia, ai soli fini dell'attribuzione del punteggio sarà attribuito all'offerta un coefficiente pari a 1 e alla variabile $I_{4.6,max}$ un valore pari a 5.

Si specifica che il concorrente può presentare anche certificati del personale per un numero di brand superiore a quello stabilito ai fini dell'attribuzione del punteggio in fase di Accordo Quadro in quanto tali ulteriori brand potrebbero concorrere per l'attribuzione dei punteggi in fase di affidamento dell'appalto specifico (par. 25). Resta inteso che anche in questo caso saranno considerati validi solo i brand relativi a ciascuna tipologia di apparato rientrante nell'ambito tecnologico sicurezza e/o reti locali previsto in AQ, in relazione al quale il concorrente i-esimo dispone di almeno 2 certificazioni del personale dipendente, da impiegare nell'erogazione dei servizi ed esclusivamente certificazioni tecniche di prodotto (a titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune casistiche di certificazioni non valide: certificazioni livello commerciale o pre-sales, certificazioni in ambito applicativo, DBMS e sviluppo software, master o attestati di formazione). I certificati devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta. I certificati possono essere posseduti da una singola persona o più persone, da impiegare nell'erogazione dei servizi.

Ai **subcriteri 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 9.2, 10.1** è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula:

Formula “non lineare interdipendente”

$$C_{j,n,i} = \left(\frac{SLA_{j,n,min} - I_{j,n,i}}{SLA_{j,n,min} - I_{j,n,best}} \right)^{0,6}$$

dove:

$C_{j,n,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione n del criterio j, del concorrente i;

$I_{j,n,i}$ = valore offerto dal concorrente i; tale valore dovrà essere minore o uguale dello $SLA_{j,n,min}$ espresso in ore, secondo i vincoli specificati nella seguente tabella; in particolare, i valori offerti dovranno essere espressi in ore e dovranno essere multipli del valore indicato in tabella. Si precisa che valori offerti che non rispettino tale vincolo saranno arrotondati al multiplo superiore (ad es., per il criterio 5.1, un valore offerto pari a 2,4 sarà arrotondato a 2,5)

$SLA_{j,n,min}$ = SLA minimo

$I_{j,n,best}$ = valore migliore tra i valori offerti $I_{j,n,i}$.

ID subcriterio (j,n)	Oggetto criterio	$SLA_{j,n,min}$ (ore)	Valori offribili (ore)	Vincoli ulteriori
5.1	Tempo di risoluzione dei malfunzionamenti a livello di gestione per lo SLA standard	8	multipli di 0,5	Valore offerto > valore offerto sub criterio ID 5.2
5.2	Tempo di risoluzione dei malfunzionamenti a livello di gestione per lo SLA gold	4	multipli di 0,5	-
5.3	Tempo di completamento dell'intervento di gestione a richiesta dell'Amministrazione per lo SLA standard	12	multipli di 0,5	Valore offerto > valore offerto sub criterio ID 5.4
5.4	Tempo di completamento dell'intervento di gestione a richiesta dell'Amministrazione per lo SLA gold	6	multipli di 0,5	-

6.1	Tempo di risoluzione dei malfunzionamenti a livello di manutenzione	48	multipli di 1	-
7.1	Tempo di completamento dell'intervento IMAC	16	multipli di 0,5	
8.1	Tempo di completamento dell'intervento sul cablaggio	48	multipli di 0,5	-
9.1	Tempo di gestione richieste service desk per lo SLA standard	4	multipli di 0,5	Valore offerto > valore offerto sub criterio ID 9.2
9.2	Tempo di gestione richieste service desk per lo SLA gold	3	multipli di 0,5	-
10.1	Tempo di intervento in reperibilità	3	multipli di 0,5	-

I coefficienti saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare**, identificati nella tabella con la lettera "T", il relativo coefficiente è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula "non lineare interdipendente"

$$Ci = (Ri/Rmax)^{0,4}$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ri = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo, determinato come specificato nel seguito;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Il Ribasso percentuale offerto (R) sarà calcolato mediante la formula $R = 1 - P/BA$, dove "P" è il prezzo complessivo offerto, determinato come somma dei prodotti dei prezzi unitari offerti per le relative quantità richieste/stimate di cui alle tabelle del par. 3, e "BA" è l'Importo totale a base di gara, di cui al par. 3 del presente Capitolato d'Oneri.

Il ribasso viene arrotondato alla seconda cifra decimale.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, quantitativi e tabellari, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Si precisa che il punteggio attribuito per ogni sub-criterio sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

Il **Punteggio Tecnico** è attribuito come di seguito specificato.

Il punteggio provvisorio attribuito a ciascun concorrente relativamente a ciascun criterio tecnico j-esimo di cui alla tabella al par 17.1 è dato dalla seguente formula:

$$PT_{j,i} = C_{j,1,i} \times P_{j,1} + C_{j,2,i} \times P_{j,2} + \dots + C_{j,n,i} \times P_{j,n}$$

dove

$PT_{j,i}$ = punteggio tecnico provvisorio criterio di valutazione j del concorrente i;

$C_{j,1,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 1 del criterio j, del concorrente i;

$C_{j,2,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 2 del criterio j, del concorrente i;

.....

$C_{j,n,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione n del criterio j, del concorrente i;

$P_{j,1}$ = Punteggio max subcriterio di valutazione j.1;

$P_{j,2}$ = Punteggio max subcriterio di valutazione j.2;

.....

$P_{j,n}$ = Punteggio max subcriterio di valutazione j.n.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio provvisorio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e, alle altre offerte, un punteggio proporzionale decrescente. I punteggi così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

I punteggi così ottenuti saranno successivamente sommati per determinare il Punteggio Tecnico complessivo provvisorio PT_i .

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo provvisorio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato al fine di determinare il punteggio tecnico complessivo. I punteggi così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Il **Punteggio Economico** attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 17.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. 17 del presente Capitolato d'Oneri. I valori così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

*

Sulla base di quanto sopra illustrato, atteso che nella presente iniziativa trovano applicazione, per l'attribuzione dei coefficienti di valutazione delle offerte tecniche, metodologie di calcolo che generano una "interdipendenza" tra le diverse offerte nell'attribuzione dei punteggi, nel caso in cui si verifichi un'esclusione dopo l'attribuzione dei punteggi tecnici (ma comunque prima della attribuzione dei punteggi economici) si procederà alla "revisione" dei punteggi tecnici attribuiti alle diverse offerte rimaste in gara, effettuando un nuovo calcolo dei punteggi tecnici (ferme restando le valutazioni discrezionali effettuate), senza prendere in considerazione l'Offerta del Concorrente escluso.

Analogamente, atteso che nella presente iniziativa trovano applicazione, per l'attribuzione dei coefficienti di valutazione delle offerte economiche, metodologie di calcolo che generano una "interdipendenza" tra le diverse offerte nell'attribuzione dei punteggi, nel caso in cui si verifichi un'esclusione dopo l'attribuzione dei punteggi economici (ma comunque prima della attribuzione del **Ptotale**) si procederà alla "revisione" dei punteggi tecnici ed economici attribuiti alle diverse offerte rimaste in gara, effettuando un nuovo calcolo dei punteggi tecnici (ferme restando le valutazioni discrezionali effettuate) e dei punteggi economici, senza prendere in considerazione l'Offerta del Concorrente escluso.

*

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**Ptotale**) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (PT) ed il "Punteggio Economico" (PE):

$$P_{totale} = PT + PE.$$

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La procedura di aggiudicazione sarà aperta il giorno 21/02/2020, con inizio alle ore 15:00, dall'**Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa (d'ora in poi anche solo "Ufficio")** che si riunirà presso gli uffici della Consip S.p.A. in Via Isonzo, n. 19/E, in Roma, e procederà, **in seduta pubblica**, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa*, *Offerta tecnica* e *Offerta economica* (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nei precedenti paragrafi, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente, l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "*Documentazione amministrativa*" di ciascuna singola offerta presentata, mentre le *Offerte tecniche* e le *Offerte economiche* resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né all'"Ufficio", né alla Commissione di gara, né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* e l'Ufficio procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente **collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica**.

L'Ufficio, quindi, procederà, in seduta riservata, a

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa rispetto a quanto richiesto nel presente Capitolato d'oneri;
- b) verificare la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, così come indicati nel Bando di gara e nel presente Capitolato d'oneri;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Consip S.p.A. adotta il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

In ragione del DL. n. 32/2019 così come convertito dalla L. 55/2019, la Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai

commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RDP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016) nonché effettua la verifica tecnica di cui al par. 21Bis del presente Capitolato d'oneri.

In conformità all'art. 77, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 può essere utilizzata, nella presente procedura, ove necessario, un'applicazione che consente ai singoli membri di Commissione di lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "società trasparente", la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Si stima che la durata dei lavori della Commissione sarà pari a 4 mesi e che, oltre alle sedute pubbliche previste nel presente documento, le sedute riservate saranno pari a 20.

20. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, l'Ufficio procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione, riunita in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il Sistema, procederà relativamente a ciascun singolo lotto, allo sblocco e all'apertura delle *Offerte tecniche* per la verifica della presenza dei documenti relativi alle singole Offerte Tecniche. Della esecuzione della predetta attività verrà data preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente Capitolato d'Oneri.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 17.4.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta pubblica, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, relativamente a ciascun singolo lotto alla apertura delle *Offerte economiche*.

Nella medesima seduta pubblica, relativamente a ciascun singolo lotto, la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i "punteggi tecnici" (**PT**) attribuiti alle singole offerte tecniche già riparametrati;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, i prezzi unitari offerti e complessivi.

La relativa valutazione potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria di ciascun lotto, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il Sistema rende visibile la graduatoria di ciascun lotto.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica le cui modalità saranno successivamente definite dalla Consip.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria di ciascun lotto, che viene resa visibile al Sistema.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, dà comunicazione delle offerte anomale al RDP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la Commissione e/o l'Ufficio provvedono, per quanto di competenza, a comunicare tempestivamente alla Consip - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice, in quanto sono stati ritenuti sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o è stato verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a tre, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, un'offerta appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6 del Codice, il RDP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare le prime migliori offerte anormalmente basse secondo la graduatoria di cui al par. 20 del presente Capitolato d'onere, tenendo conto di quanto stabilito al successivo paragrafo 22. Qualora tali offerte risultino anomale, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare le migliori offerte ritenute non anomale. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RDP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Ove nel termine di scadenza non venga prodotto quanto richiesto, sarà fissato un successivo termine perentorio, a pena di esclusione.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un **termine massimo** per il riscontro.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 15, del Codice, Consip S.p.A. esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dei successivi paragrafi.

21 BIS VERIFICA DOCUMENTALE E FUNZIONALE

All'esito delle attività di cui ai precedenti paragrafi, nei confronti dei concorrenti, che, risultino in posizione utile per l'aggiudicazione del presente Accordo Quadro secondo la graduatoria di cui al par. 20 del presente Capitolato d'onere e tenuto conto di quanto stabilito al successivo paragrafo 22, la Commissione procederà, in seduta riservata, alla verifica funzionale dei requisiti e/o caratteristiche minime o migliorative offerte da ciascun concorrente relativamente a:

- a) Strumenti adottati per l'erogazione dei servizi di gestione
- b) Strumenti a supporto dell'asset management
- c) Integrazione tra gli strumenti adottati
- d) Strumenti di Monitoraggio e Reportistica
- e) Soluzioni adottate per la prevenzione dei malfunzionamenti

- f) Status di “dipendente” del personale certificato offerto in relazione ai sub-criteri 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6.

Al fine di procedere alla suddetta attività di verifica, la Commissione chiederà a ciascun concorrente, per il tramite del Sistema:

- la produzione di un estratto del Libro unico del lavoro (LUL) dal quale risultino nome, cognome, codice fiscale, qualifica o inquadramento, livello, data di assunzione della risorsa professionale certificata, da produrre entro il termine di 20 (venti) giorni solari dalla ricezione della richiesta;
- una specifica richiesta di “Avvio alla verifica funzionale”, cui fornire riscontro nei modi e tempi indicati al periodo che segue.

Ciascun concorrente dovrà inviare - entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della richiesta - una proposta di “Specifiche di dettaglio della verifica funzionale in ambiente di prova (test bed)”, nella quale dovranno essere indicate:

- le prove proposte per verificare l’effettiva sussistenza e il corretto funzionamento delle caratteristiche/soluzioni minime o migliorative offerte;
- le architetture e le caratteristiche tecniche dei sistemi e delle soluzioni tecniche adottate, al fine di fornire ulteriori dettagli tecnici esplicativi necessari all’esecuzione delle suddette prove, laddove non univocamente specificate nel Capitolato Tecnico né presenti in Offerta Tecnica in quanto non richieste ai fini dell’attribuzione del punteggio tecnico degli elementi di cui alle precedenti lettere;
- una descrizione di massima dell’ambiente di test che il concorrente si impegna a predisporre (presso il concorrente medesimo, presso Consip S.p.A. e/o presso terzi) per l’effettuazione delle prove proposte;
- una ipotesi di calendario delle attività.

La Commissione comunicherà, via PEC, a ciascun concorrente l’accettazione della documentazione prodotta.

Qualora la Commissione formuli osservazioni, chieda modifiche o integrazioni, anche relativamente alle prove proposte, entro i 7 (sette) giorni solari successivi ciascun concorrente dovrà consegnare alla Commissione la documentazione in forma definitiva, che recepisca le osservazioni, le modifiche e/o le integrazioni richieste dalla Commissione.

Entro 20 giorni solari dalla data di approvazione definitiva (coincidente con la data di invio della relativa comunicazione via PEC), da parte della Commissione, del documento di “Specifiche di dettaglio della verifica funzionale in ambiente di prova (test bed)”, inclusiva delle eventuali modifiche/integrazioni richieste dalla Commissione, dovranno avviarsi tutte le attività ivi previste.

La verifica funzionale si concluderà entro i termini comunicati dalla Commissione nella stessa comunicazione di approvazione definitiva.

In caso di mancato rispetto dei termini sopra stabiliti per l’invio della proposta di “Specifiche di dettaglio della verifica funzionale in ambiente di prova (test bed)” e per l’avvio e conclusione delle attività ivi previste, la Commissione assegnerà un termine perentorio per l’adempimento richiesto, il cui mancato rispetto determinerà l’esclusione del concorrente dalla procedura.

In caso di esito negativo della verifica sul possesso anche di una sola caratteristica tecnica minima e/o migliorativa offerta relativamente ai suddetti elementi di cui alle precedenti lettere, si procederà all’esclusione del concorrente dal singolo lotto sul quale la verifica ha dato esito negativo.

Tutte le attività ed i costi inerenti la verifica funzionale sono a cura e spese dei concorrenti, comprese le attività di predisposizione dell’ambiente di test e la predisposizione degli strumenti e delle soluzioni da sottoporre a verifica (in base alle modalità indicate dalla Commissione nella comunicazione di approvazione delle “Specifiche di dettaglio della verifica funzionale in ambiente di prova (test bed)”).

La stessa Commissione si riserva altresì di effettuare verifiche circa la corrispondenza di quanto dichiarato in offerta tecnica da ciascun concorrente relativamente all’organizzazione del/i centro/i servizi alle soluzioni adottate per la sicurezza fisica e logica del/i centro/i servizi e alle modalità di interfacciamento verso i sistemi dell’Amministrazione.

A tal fine, i concorrenti dovranno rendersi disponibili ad ospitare la Commissione per le verifiche richieste presso la/e sede/i del/i centro/i servizi.

Anche l'esito negativo di tali verifiche determinerà l'esclusione del concorrente dal singolo lotto sul quale la verifica ha dato esito negativo.

In conseguenza del mutamento delle posizioni in una graduatoria di merito dovuto all'esclusione dalla gara per una delle ragioni di cui sopra, la Commissione riformulerà la relativa graduatoria e, se del caso, la procedura di verifica funzionale precedentemente descritta verrà eseguita anche sul concorrente che, per effetto della suddetta esclusione, risulterà, in posizione utile per l'aggiudicazione del presente Accordo Quadro secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 22.

Si precisa che in merito all'esecuzione delle prove di verifica funzionale, nel caso in cui il concorrente indichi per lo svolgimento delle prove una sede dislocata all'interno del territorio italiano, diversa da Roma Capitale, è previsto un contributo unitario giornaliero da corrispondersi in favore di Consip S.p.A., da parte di ciascun concorrente e a beneficio di ciascun componente della Commissione presente alle prove, pari a Euro 350,00 (trecentocinquanta/00).

Consip S.p.A. provvederà ad emettere regolare fattura, che verrà pagata da ciascun concorrente entro 30 giorni dalla data della fattura; al fine di perfezionare l'emissione della fattura i concorrenti dovranno indicare tutte le informazioni necessarie alla stessa (ragione sociale/partiva iva/codice fiscale/sede amministrativa).

22. AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione formulerà per ogni lotto la proposta di aggiudicazione in favore dei concorrenti che hanno presentato la migliore offerta secondo quanto di seguito precisato, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RDP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione della presente procedura è stabilita in favore di più operatori economici per ogni Lotto.

In particolare, il numero degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro, per ciascun lotto, è determinato in funzione del numero di offerte presenti in graduatoria (come risultanti al momento dell'assegnazione da parte della Commissione giudicatrice dei punteggi totali (Pt+Pe) per ciascuna offerta e quindi sia prima dell'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia sia prima del procedimento di verifica documentale e funzionale) sulla base della seguente tabella di corrispondenza:

<i>Numero di offerte presenti nella graduatoria del lotto (come risultante dal PT totale)</i>	<i>Numero di aggiudicatari del lotto</i>
N=1	0
1<N ≤ 3	2
N = 4	3
N ≥ 5	4

In virtù di quanto sopra, non si procederà pertanto all'aggiudicazione del lotto in caso di presenza, nell'ambito della graduatoria del singolo lotto, di un numero di offerte inferiore a 2.

Si precisa che eventuali variazioni – per esclusioni (es: mancato superamento dell'eventuale verifica di anomalia; esito negativo della verifica documentale e funzionale; esito negativo delle verifiche sui requisiti generali o speciali) o mancate

conferme dell'offerta – che dovessero intervenire dopo l'assegnazione da parte della Commissione giudicatrice dei punteggi totali (Pt+Pe) per ciascuna offerta, **non avranno effetto sul numero degli aggiudicatari** di ciascuno dei lotti 1, 2, 3, 4 e 5 dell'Accordo Quadro, che resterà pertanto immutato, potendo, al più, determinarsi uno scorrimento della relativa graduatoria, con la conseguenza, in quest'ultimo caso, di far acquisire lo *status* di aggiudicatario ad un concorrente che ne era originariamente sprovvisto. In particolare:

- qualora il concorrente che riveste la posizione di aggiudicatario in pectore non dovesse confermare offerta o dovesse essere escluso, si determinerà, a parità di numero di aggiudicatari come risultante dall'applicazione della tabella di cui sopra, lo scorrimento della graduatoria, senza procedersi alla preventiva "revisione" dei punteggi tecnici ed economici già attribuiti alle offerte rimaste in gara. Subentrerà, pertanto, il concorrente che segue nella graduatoria formulata dalla Commissione al momento dell'assegnazione dei punteggi totali;
- qualora l'eventuale non conferma offerta o esclusione riguardi, invece, offerenti non aggiudicatari, resterà invariata, oltre al numero degli aggiudicatari come determinato dalla tabella di cui sopra, anche l'individuazione nominativa degli stessi. Non opererà, cioè, alcun scorrimento, trattandosi per l'appunto di concorrenti in posizione non utile per l'aggiudicazione. Anche, in tal caso, non si procederà "revisione" dei punteggi tecnici ed economici già attribuiti alle offerte rimaste in gara.

Si precisa infine che fa eccezione alla regola generale sopra illustrata – per la quale resterà immutato il numero di aggiudicatari, potendo, al più, determinarsi lo scorrimento della graduatoria – il caso in cui il venir meno di un aggiudicatario in pectore (per esclusione o mancata conferma) non possa dar luogo ad alcun tipo di scorrimento, per assenza di concorrenti che seguono. In tale evenienza, ed esclusivamente in essa, il numero degli aggiudicatari si ridurrà ma non potrà comunque essere inferiore a due.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sugli offerenti cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'AQ. A tal fine, la stazione appaltante, richiederà a tali offerenti di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione, procederà, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, per ciascun lotto, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'Accordo Quadro di ciascun lotto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria, nel rispetto delle regole sopra indicate.

La stipula dell'AQ è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 34-bis, comma 7, 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, agli aggiudicatari, automaticamente al momento della stipula dell'AQ; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta

giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le modalità di affidamento degli Appalti specifici sono invece descritte al successivo paragrafo "Appalti Specifici".

DOCUMENTI PER LA STIPULA

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto agli aggiudicatari di ciascun singolo lotto dell'Accordo quadro di far pervenire alla Consip S.p.A.:

nel termine di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione, conforme all'Allegato 11 "*Facsimile Dichiarazione familiari conviventi*", resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi (dell'aggiudicatario e dell'eventuale ausiliaria); ove le dichiarazioni siano sottoscritte con firma olografa dovrà essere prodotta una dichiarazione di conformità agli originali ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ausiliaria;
- b) dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, co. 7, della L. n. 136/2010. Limitatamente alle generalità dei predetti soggetti delegati l'Aggiudicatario dovrà fornire, contestualmente, espressa autorizzazione scritta dei medesimi alla pubblicazione delle sopra richiamate generalità sulla sezione del sito dedicato alle Amministrazioni Registrate al sistema delle Convenzioni Consip. Si rappresenta, altresì, che: i) in caso di mancata autorizzazione alla pubblicazione delle generalità e del codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i, il Fornitore si obbliga, sin d'ora, a comunicare i sopra richiamati dati alle Amministrazioni ordinanti all'atto di accettazione dell'Ordinativo di Fornitura secondo le modalità indicate all'art. 26 dello Schema di Accordo Quadro; ii) l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai surrichiamati dati;
- c) le dichiarazioni di cui al DPCM n. 187/1991 (secondo l'Allegato 12).

nel termine di 30 (trenta) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- d) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore della Consip S.p.A. e di una garanzia definitiva in favore delle Amministrazioni Contraenti, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel sottostante paragrafo "Garanzia definitiva" del presente Capitolato d'Oneri; si precisa che, al fine di fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario dovrà produrre, nei modi e nelle forme stabilite al precedente paragrafo 10 del presente Capitolato d'Oneri, la documentazione di cui al predetto paragrafo, ove non precedentemente prodotta;
- e) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia in favore della Consip S.p.A. a garanzia del pagamento delle verifiche ispettive effettuate da Organismi di Ispezione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, secondo le modalità, importi e condizioni indicate nel paragrafo "Garanzie per le verifiche ispettive" del presente Capitolato d'Oneri;
- f) dichiarazione del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura con indicazione dello sconto, obbligatoriamente superiore allo 0%, che verrà riconosciuto alle Amministrazioni Contraenti che effettueranno il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato all'art. 11 dello Schema di AQ;
- g) dichiarazione del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura con indicazione dello sconto, obbligatoriamente superiore allo 0%, che verrà riconosciuto alle Amministrazioni Contraenti che, all'atto di emissione dell'Ordinativo di fornitura, si impegneranno a versare gli importi indicati nelle fatture mediante addebito SEPA Direct Debit (SDD).
- h) (eventuale, a discrezione dell'aggiudicatario) dichiarazione del legale rappresentante avente i poteri necessari per

impegnare l'impresa nella presente procedura di indicazione di uno sconto da applicare ai prezzi offerti in favore delle Amministrazioni Contraenti che, all'atto dell'invio dell'Ordinativo di Fornitura avranno preventivamente riconosciuto al Fornitore la facoltà di cedere i crediti derivanti dalla regolare esecuzione del contratto di fornitura secondo le modalità e nei termini indicati nello schema di AQ;

- i) atto di nomina del Responsabile del servizio come individuato al par. 10.1 del Capitolato tecnico;
- j) in riferimento al sub-criterio di valutazione ID 3.1, ove offerto, l'indirizzo delle sedi messe a disposizione per l'esecuzione dei servizi.

E' in facoltà dell'aggiudicatario presentare in luogo della garanzia definitiva di cui alla precedente lettera d) e della garanzia per il pagamento delle verifiche ispettive di cui alla precedente lettera e) un unico documento comprovante la prestazione di una cauzione di importo corrispondente alla somma degli importi stabiliti per le suddette cauzioni, secondo le modalità e condizioni indicate rispettivamente alle citate lettere d) ed e).

In caso di RTI e di Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a) e c) dovrà essere presentata:
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio;
 - in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso e dalle Consorziatissime esecutrici.
- la documentazione di cui al precedente punto b) essere presentata:
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio nel caso in cui non vi sia mandato all'incasso in capo alla mandataria/capogruppo, in tale ultimo caso dal soggetto (mandataria/capogruppo/ consorzio) al quale saranno versati i corrispettivi contrattuali;
 - in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso;
- la documentazione di cui ai precedenti punti d) ed e) dovrà essere presentata:
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 48, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso;
- le dichiarazioni di cui ai precedenti punti f), g), h) (eventuale), i) e j) dovranno essere presentate: (i) in caso di RTI, dall'Impresa mandataria; (ii) in caso di Consorzio di qualsivoglia natura, dal Consorzio stesso.

Dovrà inoltre essere presentata, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, originale o copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi che ciascuna impresa svolgerà ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, con l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate.

Scaduto il termine sopra menzionato, Consip S.p.A. verificherà se la documentazione prodotta sia completa nonché formalmente e sostanzialmente regolare.

Si precisa poi che, entro il termine fissato per l'attivazione dell'Accordo Quadro, il fornitore è tenuto a:

- compilare il catalogo elettronico con i servizi oggetto di Accordo Quadro;
- inviare a Consip il catalogo elettronico compilato attraverso l'apposita funzione disponibile sul Sistema;
- previa approvazione di Consip del catalogo inviato dall'aggiudicatario, sottoscrivere con firma digitale il documento in formato "pdf" riassuntivo del catalogo e inviarlo a Consip attraverso l'apposita funzione presente sul Sistema".

GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, ciascun aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare:

- 1) una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari a € 600.000 **in favore di Consip S.p.A.**, predisposta nel rispetto del facsimile di cui all'Allegato 6 – Facsimile di garanzie per la stipula dell'AQ (Mod. 2).

La garanzia copre il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni e degli impegni assunti con l'Accordo Quadro ed i suoi allegati, ivi compreso il Patto di integrità; essa opera a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dell'AQ e dei contratti di fornitura, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti contratti.

Tale garanzia copre altresì le obbligazioni assunte dal Fornitore nella fase preliminare alla stipula dei contratti attuativi di cui al paragrafo 2.1 del Capitolato Tecnico e, in particolare, verrà escussa nel caso di mancata accettazione dell'ordinativo di fornitura per fatto del Fornitore. In caso di mancata accettazione dell'ordinativo per fatto del Fornitore, Consip si riserva altresì di procedere con la risoluzione dell'AQ e con la conseguente segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La stessa garanzia verrà altresì escussa nel caso di dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'aggiornamento della documentazione amministrativa di cui all'art. 8 dell'Accordo Quadro;

- 2) una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5% dell'importo massimo stabilito in Accordo Quadro, per una quota proporzionale al numero di aggiudicatari, così come di seguito indicato:

- 50% in caso di 2 aggiudicatari,
- 33,33% in caso di 3 aggiudicatari,
- 25% in caso di 4 aggiudicatari,

in favore delle Amministrazioni Beneficiarie.

La garanzia deve essere consegnata a Consip che la deterrà a beneficio delle Amministrazioni.

L'importo della suddetta garanzia, come sopra determinato, sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

Si riporta di seguito un esempio di calcolo del valore della garanzia:

Massimale = 1.000.000,00			Valore della garanzia
Ribasso		24%	
Cauzione base	5%	5%	50.000,00
dal 10% al 20% del ribasso	10% x 1	10%	100.000,00
dal 20% al 24% del ribasso	4% x 2	8%	80.000,00
IMPORTO FINALE GARANZIA			230.000,00

Qualora, in corso di esecuzione, a seguito degli Ordinalivi di Fornitura ricevuti, venga raggiunta da parte di ciascun singolo Fornitore aggiudicatario:

- la quota del 47% dell'importo massimo stabilito in Accordo Quadro in caso di 2 aggiudicatari
- la quota del 30% dell'importo massimo stabilito in Accordo Quadro in caso di 3 aggiudicatari
- la quota del 22% dell'importo massimo stabilito in Accordo Quadro in caso di 4 aggiudicatari,

a tale Fornitore sarà richiesto di estendere la garanzia in favore delle Amministrazioni per l'importo residuo, necessario a coprire l'intero valore del contratto al netto delle quote dell'Accordo quadro già eseguite.

La produzione del documento recante la suddetta estensione della garanzia, dovrà avvenire entro 15 giorni solari dalla richiesta scritta da parte di Consip S.p.A.; qualora il Fornitore non provveda all'obbligo di reintegro come indicato, sarà assegnato un secondo termine, la cui mancata osservanza potrà comportare la risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli contratti di fornitura.

Tale garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni dei contratti di fornitura derivanti dagli ordini delle Amministrazioni e il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse alla luce di quanto stabilito nell'Accordo Quadro e nei suoi allegati, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Fornitore, la violazione degli obblighi del Patto di integrità, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La garanzia deve essere rilasciata nel rispetto degli schemi di contratti tipo di garanzia fideiussoria di cui agli Allegati "A" e "B" al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del 19 gennaio 2018, n. 31, ed in particolare dello Schema tipo 1.2 "Garanzia fideiussoria definitiva" e della corrispondente Scheda Tecnica. Dovrà tuttavia essere prodotta, entro i termini sopra indicati, anche apposita appendice con la quale il Garante chiarisca che:

nella scheda tecnica 1.2

- per stazione appaltante si intende Consip S.p.A.
- per "beneficiari" si intendono i soggetti che aderiscono all'Accordo Quadro"
- per "luogo di esecuzione" si intende/ono "le Regioni del lotto 2/3/4/5/ ovvero l'intero territorio nazionale nel caso del lotto 1";

nello schema tipo 1.2

all'art. 1

- per "Stazione appaltante" si intendono tutti i soggetti che aderiscono all'Accordo Quadro e risultano titolari di contratti di Fornitura (d'ora in poi Amministrazioni);
- per "contratto" si intendono tutti i contratti di Fornitura e l'Accordo Quadro (ivi inclusi tutti gli allegati);
- per "appalto" si intendono tutti i contratti di Fornitura e l'Accordo Quadro (ivi inclusi tutti gli allegati);
- il punto ii) della lett. c) si intende sostituito come segue: *"ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalle Amministrazioni per il completamento dei lavori, dei servizi e delle forniture nel caso di risoluzione del contratto attuativo disposta in danno dell'Affidatario";*

all'art. 2 si intende sostituito come segue: "L'efficacia della garanzia:

a) *decorre dalla data di stipula dell'Accordo Quadro;*

b) *cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni emessi alla conclusione dell'esecuzione dell'ultimo contratto di fornitura e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato dell'ultimo contratto attuativo, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nell'ultimo comma dell'art. 1. La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del comma precedente può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Consip dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Consip al Garante.*

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alle Amministrazioni.";

- l'art. 3 è derogato in quanto il calcolo del valore della garanzia è stato eseguito sulla base delle regole del Capitolato d'onori che dovranno essere ivi riportate come segue:
 - a) 5 % dell'importo massimo dell'Accordo Quadro, per la quota proporzionale al numero di aggiudicatari come stabilito al par. 22 del Capitolato d'onori, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;

- b) 5 % dell'importo massimo dell'Accordo Quadro, per la quota proporzionale al numero di aggiudicatari come stabilito al par. 22 del Capitolato d'oneri, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

inoltre lo svincolo progressivo sarà eseguito sulla base di quanto stabilito all'art. 14 dell'Accordo Quadro;

- all'art. 4 la stazione appaltante è l'Amministrazione; inoltre il primo capoverso si intende così sostituito: "Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della/e Amministrazione/ii – inviata per conoscenza anche al Contraente e alla Consip S.p.a. - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice";
- all'art. 5 la stazione appaltante è l'Amministrazione;
- all'art. 7 la stazione appaltante è Consip o l'Amministrazione ed in caso di controversia che intercorra con Consip il foro competente è quello di ROMA.

La garanzia, costituita dai due schemi di cui agli allegati A e B di cui al citato decreto e dall'Appendice, dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

La Consip ha predisposto un modello che integra le precisazioni sopra descritte nello schema tipo e nella scheda tecnica allegati al DM 31/2018 (*Allegato 6 – Facsimile di garanzie per le Amministrazioni (Mod. 3)*) da utilizzare ai fini della stipula dell'Accordo Quadro.

Le due garanzie sopra elencate:

- potranno essere prestate mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nel nuovo "albo" di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993. Vale quanto previsto al precedente paragrafo 10;
- devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta rispettivamente della Consip e delle Amministrazioni;
- sono progressivamente svincolate in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 14 dello schema di Accordo Quadro;
- dovranno inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabili;
- potranno essere ridotte in ragione delle regole previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. L'aggiudicatario dovrà produrre, ove non siano stati presentati in gara, i documenti/certificati attestanti il possesso dei requisiti utili per la riduzione.

La mancata costituzione anche solo di una delle suddette garanzie determina la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia provvisoria e la Consip S.p.a. potrà aggiudicare l'Accordo Quadro al concorrente che segue nella graduatoria.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Accordo Quadro.

Garanzia per le verifiche ispettive

Ciascun aggiudicatario, al momento della stipula dell'Accordo Quadro, è inoltre tenuto a costituire in favore della Consip S.p.A. una fideiussione a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di pagamento dei costi delle verifiche ispettive, che Consip S.p.A. potrà effettuare anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012.

L'importo della predetta garanzia pari a Euro (pari a Euro 19.450 per il lotto 1, Euro 22.100 per il lotto 2, Euro 9.400 per il lotto 3, Euro 9.400 per il lotto 4 e Euro 16.750 per il lotto 5) è a carico di ciascun fornitore aggiudicatario.

Tale garanzia può essere costituita a scelta dell'aggiudicatario tramite bonifico o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Consip S.p.A.. In caso di bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario presso la bancario Intesa Sanpaolo avente codice IBAN IT 38 0 03069 03240 100000005558 e Bic BCITITMM intestato alla Consip S.p.A. intestato alla Consip S.p.A..

La garanzia può altresì essere prestata nelle forme e dai soggetti sopra indicati rispetto alla garanzia definitiva.

La predetta garanzia dovrà essere rilasciata nel rispetto del facsimile di cui all'Allegato 6 – Modello 1 del Capitolato d'oneri.

La garanzia dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

Si procederà allo svincolo progressivo di tale garanzia in ragione della presentazione da parte del Fornitore alla Consip S.p.A. delle fatture quietanzate in ordine al pagamento dei costi delle dette verifiche ispettive.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula dell'AQ anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

L'AQ, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

L'AQ sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'AQ è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo AQ per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico degli aggiudicatari e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000. La stazione appaltante comunicherà a ciascun aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione dell'AQ, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-

organizzative e di manodopera previste nei singoli Contratti attuativi, ciascun aggiudicatario dell'Accordo Quadro, è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del fornitore uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, e secondo i termini e le condizioni stabilite nelle Linee Guida ANAC n. 13 del 13.2.2019.

Ai sensi del combinato disposto del sopra richiamato art. 50 e dell'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, il CCNL applicabile ai fini della clausola sociale è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) settore metalmeccanico per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.

Resta, in ogni caso, ferma l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'aggiudicatario dell'Accordo Quadro.

Ove ricorrano i presupposti, di cui al punto 3.2 delle Linee Guida ANAC n. 13 del 13.2.2019, per l'applicazione della clausola sociale, l'Amministrazione in fase di affidamento dell'Appalto specifico ed, in particolare, in fase di Richiesta Preliminare di Fornitura, secondo le modalità previste al successivo par. 25 del presente Capitolato metterà a disposizione l'elenco ed i dati relativi al personale del fornitore uscente, eventualmente riassorbibile.

Il Fornitore dovrà, entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla Richiesta Preliminare di Fornitura, trasmettere all'Amministrazione il Piano di assorbimento atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riguardo al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa, tenuto conto di quanto previsto dall'eventuale CCNL di riferimento, e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale, si considera il personale del fornitore uscente secondo quanto previsto dall'art. 10 del CCNL sopra indicato.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di **ROMA**, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. APPALTI SPECIFICI

Per ciascun Lotto, l'affidamento dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro avverrà all'esito dello svolgimento di due fasi procedurali:

- **la prima fase**, che si conclude con l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro e la sua stipula secondo quanto descritto nei paragrafi precedenti;
- **la seconda fase**, che si caratterizza per l'affidamento del singolo Appalto Specifico, all'esito dell'iter di seguito descritto.

Successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, per ogni Lotto, e per tutta la durata dello stesso, le Amministrazioni legittimate potranno affidare uno o più Appalti Specifici alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo, ad uno degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro medesimo, individuato ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), del Codice.

In particolare, poiché – come evidenziato anche al par. 3 del presente Capitolato d'oneri – la presente iniziativa è volta a mettere a disposizione delle Amministrazioni un insieme di servizi a gestione integrata, ciascuna Amministrazione farà ricorso al presente Accordo Quadro qualora la corretta soddisfazione del proprio fabbisogno presupponga la gestione e l'eventuale manutenzione dei propri sistemi attraverso un unico Fornitore, per gli ambiti oggetto dei propri fabbisogni alla data di avvio dell'iter di cui al presente paragrafo.

A tale scopo, prima di procedere con l'avvio del suddetto iter, ciascuna Amministrazione è chiamata ad effettuare una preventiva analisi, mappatura e definizione di tutti i propri fabbisogni in relazione agli ambiti oggetto del presente Accordo Quadro. Le condizioni oggettive per determinare quale tra gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro potrà risultare

affidatario dell'Appalto specifico (di seguito anche solo "AS") ed eseguire le relative prestazioni sono di seguito descritte.

Ciascuna Amministrazione individuerà l'affidatario del singolo AS, mediante applicazione della seguente formula:

$$P_{tot_i}^{AS} = P_{T_i}^{AS} + P_{E_i}^{AS}$$

dove:

$P_{tot_i}^{AS}$ = è il punteggio totale del singolo appalto relativo all'offerta dell'operatore economico i-esimo

$P_{T_i}^{AS}$ = indica il punteggio tecnico complessivo attribuito all'offerta dell'operatore economico i-esimo relativo al singolo appalto specifico

$P_{E_i}^{AS}$ = indica il punteggio economico attribuito all'offerta dell'operatore economico i-esimo relativo al singolo appalto specifico

Il $P_{T_i}^{AS}$ è individuato sulla base delle seguenti modalità:

1. Determinazione dei punteggi per ciascun criterio:

I criteri sono suddivisi in tre tipologie:

- Criteri "trasversali": utilizzati in tutti gli AS; il punteggio attribuito è pari al punteggio attribuito in AQ;
- Criteri "specifici": utilizzati nell'AS solo se i servizi cui sono riferiti rientrano nel fabbisogno espresso dall'Amministrazione; in tal caso il punteggio attribuito è pari al punteggio attribuito in AQ, in caso contrario il punteggio attribuito è pari a 0;
- Criteri "ricalcolati": utilizzati nell'AS solo se i servizi cui sono riferiti rientrano nel fabbisogno espresso dall'Amministrazione; in tal caso il punteggio attribuito viene ricalcolato in funzione del fabbisogno espresso dall'Amministrazione secondo le modalità successivamente specificate, in caso contrario il punteggio attribuito è pari a 0.

ID Criterio	Criterio di valutazione	Punteggio max	Tipologia di criterio	Modalità di attribuzione del punteggio
1	Certificazione ISO/IEC 20000	2	Trasversale	Uguale al punteggio attribuito in AQ
2	Certificazione ISO/IEC 27001	2	Trasversale	Uguale al punteggio attribuito in AQ
3	Organizzazione territoriale	2	Trasversale	Uguale al punteggio attribuito in AQ
4	Competenze tecnologiche	4	Ricalcolato	Come indicato in seguito alla tabella (sub criteri $P_{T_i}^{4.a}$, $P_{T_i}^{4.b}$ e $P_{T_i}^{4.c}$)
5.1	Tempo di risoluzione malfunzionamento a livello di gestione – SLA Standard.	2	Specifico	Laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il servizio di gestione – SLA Standard, è pari a 0 altrimenti al criterio viene assegnato un punteggio uguale a quello attribuito in AQ
5.2	Tempo di risoluzione malfunzionamento a livello di gestione – SLA Gold.	4	Specifico	Laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il servizio di gestione – SLA Gold, è pari a 0 altrimenti al criterio viene assegnato un punteggio uguale a quello attribuito in AQ
5.3	Tempo di completamento intervento di gestione a	2	Specifico	Laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il servizio di gestione – SLA Standard, è pari a 0

	richiesta dell'Amministrazione – SLA Standard.			altrimenti al criterio viene assegnato un punteggio uguale a quello attribuito in AQ
5.4	Tempo di completamento intervento di gestione a richiesta dell'Amministrazione – SLA Gold.	4	Specifico	Laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il servizio di gestione – SLA Gold, è pari a 0 altrimenti al criterio viene assegnato un punteggio uguale a quello attribuito in AQ
6	SLA Manutenzione	7	Specifico	Laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il servizio di manutenzione, è pari a 0 altrimenti al criterio viene assegnato un punteggio uguale a quello attribuito in AQ
7	SLA IMAC PDL	1	Specifico	Laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il servizio di IMAC PdL, è pari a 0 altrimenti al criterio viene assegnato un punteggio uguale a quello attribuito in AQ
8	SLA Interventi sul Cablaggio	1	Specifico	Laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il servizio di Interventi sul cablaggio, è pari a 0 altrimenti al criterio viene assegnato un punteggio uguale a quello attribuito in AQ
9.1	Tempo di gestione delle richieste service desk – SLA Standard.	1	Specifico	Laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il service desk – SLA Standard, è pari a 0 altrimenti al criterio viene assegnato un punteggio uguale a quello attribuito in AQ
9.2	Tempo di gestione delle richieste service desk – SLA Gold.	2	Specifico	Laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il service desk – SLA Gold, è pari a 0 altrimenti al criterio viene assegnato un punteggio uguale a quello attribuito in AQ
10	SLA Presidio in reperibilità	2	Specifico	Laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il servizio di presidio in reperibilità, è pari a 0 altrimenti al criterio viene assegnato un punteggio uguale a quello attribuito in AQ
11	Logistica a supporto dell'erogazione dei servizi	5	Trasversale	Uguale al punteggio attribuito in AQ
12	Strumenti adottati per l'erogazione dei servizi di gestione	5	Trasversale	Uguale al punteggio attribuito in AQ
13	Asset management	5	Trasversale	Uguale al punteggio attribuito in AQ

14	Integrazione degli strumenti adottati	4	Trasversale	Uguale al punteggio attribuito in AQ
15	Centro di gestione	5	Trasversale	Uguale al punteggio attribuito in AQ
16	Strumenti di Monitoraggio e Reportistica	5	Trasversale	Uguale al punteggio attribuito in AQ
17	Soluzioni adottate per le prevenzione dei malfunzionamenti	5	Trasversale	Uguale al punteggio attribuito in AQ

$PT_i^{4.a}$ è pari a 0, laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il servizio di gestione per l'ambito tecnologico server, in alternativa corrisponde alla somma dei seguenti due punteggi:

- $PT_i^{4.abase}$ rappresenta il valore ottenuto dal prodotto tra la media dei coefficienti dei subcriteri di valutazione 4.1 e 4.2 ereditati, ottenuti in AQ comprensivi dell'arrotondamento alla terza cifra decimale dall'aggiudicatario i-esimo, e il punteggio max pari a 0,3;
- $PT_i^{4.aplus}$ rappresenta il valore ottenuto dalla seguente formula lineare (il risultato della formula è arrotondato alla terza cifra decimale):

$$\frac{I_{BRANDi}}{I_{BRAND-PA}} * 1,2 \text{ dove:}$$

- $I_{BRAND-PA}$ rappresenta il numero di brand presenti presso l'Amministrazione per l'ambito tecnologico server che saranno oggetto dei servizi di gestione
- I_{BRANDi} rappresenta il numero di brand presenti presso l'Amministrazione ed oggetto dei servizi di gestione per l'ambito tecnologico server per i quali l'aggiudicatario i-esimo ha presentato in offerta tecnica i certificati ritenuti validi ai fini dell'attribuzione del punteggio dei criteri 4.1 e 4.2 di cui al par. 17.1.

Ad esempio, se presso l'Amministrazione sono presenti e oggetto del servizio di gestione server i brand A, B e C e l'aggiudicatario dell'AQ ha offerto i brand A, B, D, E, si considererà $I_{BRAND-PA}=3$ e $I_{BRANDi}=2$.

$PT_i^{4.b}$ è pari a 0, laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni il servizio di gestione per l'ambito tecnologico centrali telefoniche, in alternativa corrisponde alla somma dei seguenti due punteggi:

- $PT_i^{4.bbase}$ rappresenta il valore ottenuto dal prodotto tra la media dei coefficienti dei subcriteri di valutazione 4.3 e 4.4 ereditati, ottenuti in AQ comprensivi dell'arrotondamento alla terza cifra decimale dall'aggiudicatario i-esimo, e il punteggio max pari a 0,1;
- $PT_i^{4.bplus}$ rappresenta il valore ottenuto dalla seguente formula lineare (il risultato della formula è arrotondato alla terza cifra decimale):

$$\frac{I_{BRANDi}}{I_{BRAND-PA}} * 0,4 \text{ dove:}$$

- $I_{BRAND-PA}$ rappresenta il numero di brand presenti presso l'Amministrazione per l'ambito tecnologico centrali telefoniche che saranno oggetto dei servizi di gestione
- I_{BRANDi} rappresenta il numero di brand presenti presso l'Amministrazione ed oggetto dei servizi di gestione per l'ambito tecnologico centrali telefoniche per i quali l'aggiudicatario i-

esimo ha presentato in offerta tecnica i certificati ritenuti validi ai fini dell'attribuzione del punteggio dei criteri 4.3 e 4.4 di cui al par. 17.1

Ad esempio, se presso l'Amministrazione sono presenti e oggetto del servizio di gestione centrali telefoniche i brand A, B e C e l'aggiudicatario dell'AQ ha offerto i brand A, B, D, E, si considererà $I_{\text{BRAND-PA}} = 3$ e $I_{\text{BRANDi}} = 2$.

$PT_i^{4.c}$ è pari a 0, laddove l'Amministrazione non abbia espresso tra i suoi fabbisogni né il servizio di gestione per l'ambito tecnologico sicurezza e né il servizio di gestione per l'ambito tecnologico reti locali, in alternativa corrisponde alla somma dei seguenti due punteggi:

- $PT_i^{4.cbase}$ rappresenta il valore ottenuto dal prodotto tra la media dei coefficienti dei subcriteri di valutazione 4.5 e 4.6 ereditati, ottenuti in AQ comprensivi dell'arrotondamento alla terza cifra decimale dall'aggiudicatario i-esimo, e il punteggio max pari a 0,4;
- $PT_i^{4.cplus}$ rappresenta il valore ottenuto dalla seguente formula lineare (il risultato della formula è arrotondato alla terza cifra decimale):

$$\frac{I_{\text{BRANDi}}}{I_{\text{BRAND-PA}}} * 1,6 \text{ dove:}$$

- $I_{\text{BRAND-PA}}$ rappresenta il numero di brand presenti presso l'Amministrazione per l'ambito tecnologico sicurezza e/o reti locali che saranno oggetto dei servizi di gestione
- I_{BRANDi} rappresenta il numero di brand presenti presso l'Amministrazione ed oggetto dei servizi di gestione per l'ambito tecnologico sicurezza e/o reti locali per i quali l'aggiudicatario i-esimo ha presentato in offerta tecnica i certificati ritenuti validi ai fini dell'attribuzione del punteggio dei criteri 4.5 e 4.6 di cui al par. 17.1

Ad esempio, se presso l'Amministrazione sono presenti e oggetto del servizio di gestione sicurezza e/o reti locali i brand A, B e C e l'aggiudicatario dell'AQ ha offerto i brand A, B, D, E, si considererà $I_{\text{BRAND-PA}} = 3$ e $I_{\text{BRANDi}} = 2$.

2. Calcolo del punteggio tecnico provvisorio dell'AS, relativo all'offerta dell'operatore economico i-esimo (PT_i) dato dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun criterio nelle modalità indicate al punto 1;
3. Attribuzione dei punteggi tecnici definitivi. All'aggiudicatario dell'Accordo Quadro che ha ottenuto il PT_i massimo verranno assegnati 70 punti tecnici; la somma dei suddetti punteggi tecnici degli altri aggiudicatari verranno di conseguenza riproporzionati a tale punteggio massimo secondo la seguente formula:

$$PT_i^{AS} = \frac{PT_i}{\max(PT_i)} * 70$$

dove:

- PT_i^{AS} ossia il punteggio tecnico complessivo attribuito all'offerta dell'operatore economico i-esimo relativo al singolo appalto specifico
- PT_i indica il punteggio tecnico relativo all'offerta dell'operatore economico i-esimo calcolato nelle modalità definite al precedente punto 2;
- $\max(PT_i)$ è il valore più alto tra tutti i punteggi tecnici PT_i

PE_i^{AS} , ossia il punteggio economico attribuito all'offerta dell'operatore economico i-esimo relativo al singolo appalto specifico, è individuato sulla base del prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente per l'AS. Tale prezzo è

determinato applicando i prezzi unitari offerti in AQ ai servizi e alle quantità richieste dall'Amministrazione nell'AS. Il punteggio economico sarà pertanto determinato secondo la seguente formula:

$$PE_i^{AS} = C_i * 30$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo calcolato sulla base della seguente formula:

$$\left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,4}$$

dove:

R_i = ribasso percentuale dell'offerta dell'aggiudicatario i-esimo, determinato come specificato nel seguito;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Il Ribasso percentuale (R_i) sarà calcolato mediante la formula $R_i = 1 - P_{AS} / BA_{AS}$, dove:

P_{AS} = prezzo complessivo offerto relativamente all'appalto specifico, determinato come somma dei prodotti dei prezzi unitari offerti in AQ per le quantità e durata dei servizi richiesti dall'Amministrazione

BA_{AS} = importo complessivo a base di gara relativo all'appalto specifico, determinato come somma dei prodotti dei prezzi unitari a base d'asta (di cui al par. 3 del presente Capitolato d'Oneri) per le quantità e durata dei servizi richiesti dall'Amministrazione.

Il coefficiente (C_i) sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

Il singolo appalto AS sarà dunque assegnato all'aggiudicatario dell'Accordo Quadro che avrà totalizzato il maggior punteggio tecnico ed economico complessivo ($P_{tot_i}^{AS}$) associato alla lista dei servizi necessari a soddisfare le esigenze espresse dall'Amministrazione.

Consip S.p.A. a tal fine metterà a disposizione dell'Amministrazione, sul sito www.acquistinretepa.it uno strumento di ausilio volto alla veloce e automatizzata applicazione della predetta formula, denominato "comparatore" all'interno del quale ciascuna Amministrazione potrà inserire le specifiche relative ai propri fabbisogni (tipologia di servizi, caratteristiche dei servizi, quantità e durata) ottenendo automaticamente, in relazione a ciascun aggiudicatario dell'Accordo quadro, il punteggio tecnico – economico complessivo determinato dall'applicazione della suddetta formula.

Ai fini dell'affidamento del singolo AS, l'Amministrazione ed il Fornitore – previa approvazione del Piano di esecuzione dei servizi emesso a seguito della Richiesta Preliminare di Fornitura formulata dall'Amministrazione di cui al par. 2 del Capitolato tecnico – sottoscriveranno un Ordinativo di Fornitura, che costituirà il documento attraverso il quale l'Amministrazione stessa utilizzerà l'Accordo Quadro e che regolerà i rapporti di fornitura tra l'Amministrazione medesima ed il Fornitore, per quanto non diversamente regolamentato dall'Accordo Quadro.

Contestualmente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione provvederà a comunicare a tutti gli aggiudicatari di quel lotto dell'Accordo Quadro gli esiti del procedimento di affidamento dell'appalto specifico alla luce dei fabbisogni espressi dall'Amministrazione attraverso il comparatore, con le modalità che saranno indicate nella documentazione messa a disposizione sul portale "Acquisiti in rete" in fase di attivazione dell'Accordo Quadro.

Eventuali esigenze sopravvenute, corrispondenti, dunque, a fabbisogni ulteriori e distinti da quelli esistenti alla data di avvio dell'iter sopra descritto, potranno essere gestite dall'Amministrazione agendo sul Contratto attuativo in essere per il tramite del ricorso, sussistendone i relativi presupposti, agli strumenti previsti dalla normativa vigente e richiamati dalla documentazione di gara (es. ampliamento del 20% previsto dal par. 4.2 del Capitolato d'oneri; altre modifiche ex art. 106 del d.lgs. n. 50/2016), ovvero tramite l'indizione di un nuovo appalto specifico, a seguito, in ogni caso, di una specifica valutazione operata dalla medesima Amministrazione, che contenga espressa motivazione in ordine

all'effettiva sopravvenienza della propria esigenza.

Nell'Ordinativo di Fornitura oggetto del singolo Appalto, l'Amministrazione, in particolare, sulla base di quanto stabilito nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico, indicherà:

- la motivazione oggettiva che ha giustificato la scelta dell'Amministrazione sulla base dell'applicazione della formula di cui sopra in ragione dei propri fabbisogni;
- le quantità dei servizi oggetto del contratto;
- l'importo contrattuale sulla base dei prezzi offerti dall'aggiudicatario e delle predette quantità;
- il/i luogo/ghi di esecuzione dei servizi;
- la durata del singolo appalto;
- e, rinviando a quanto stabilito dall'Accordo Quadro e dal Capitolato Tecnico, regolerà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - l'obbligo del Fornitore di fornire i servizi oggetto dell'affidamento;
 - l'eventuale esecuzione di verifiche in corso di esecuzione;
 - il rispetto degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, secondo la normativa vigente;
 - le modalità e i termini di pagamento nel rispetto della normativa vigente;
 - l'eventuale previsione di una copertura assicurativa;
 - l'impegno del fornitore al puntuale rispetto della Legge n. 136/2010 e successiva normativa attuativa e/o modificativa, ivi incluse le ipotesi di risoluzione contrattuale nei casi di mancato rispetto degli obblighi stabiliti in capo all'appaltatore;
 - ogni altro aspetto rilevante per l'esecuzione del singolo AS, in ragione di quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e nello schema di Accordo Quadro.

Nel caso di Appalto Specifico affidato da un Soggetto Aggregatore, l'Ordine di fornitura inoltre dovrà:

- contenere l'indicazione di tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto Aggregatore effettua l'affidamento;
- indicare gli importi e i quantitativi relativi ad ogni singola Amministrazione;
- indicare le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni.

Le Amministrazioni, in sede di affidamento dei singoli AS, dovranno valutare la sussistenza dei rischi da interferenza connessi alle prestazioni oggetto del singolo Appalto, e in caso di sussistenza di tali rischi, integrare il documento ricognitivo dei rischi standard redatto dalla Consip S.p.A. (Allegato 16) con un proprio DUVRI.

Le Amministrazioni, inoltre, al momento della predisposizione dell'ordinativo di fornitura, provvederanno alla comunicazione del nominativo del Responsabile del Procedimento e dell'eventuale Direttore dell'Esecuzione.

Una volta che l'aggiudicatario avrà ricevuto - tramite il Sistema - l'Ordinativo di fornitura da parte dell'amministrazione, il Contratto di fornitura si considererà perfezionato decorsi 4 giorni lavorativi dalla ricezione dell'Ordine di fornitura.

Come meglio specificato nel Capitolato tecnico e nello Schema di Accordo Quadro, per la procedura di affidamento dei Singoli Appalti, l'Amministrazione dovrà utilizzare il sistema informativo ed i mezzi telematici messi a disposizione da Consip S.p.A.

Ove ricorrano i presupposti di cui al punto 3.2 delle Linee Guida ANAC n. 13 del 13.2.2019 per l'applicazione della clausola sociale, l'Amministrazione dovrà inviare, in allegato alla Richiesta Preliminare di Fornitura, un documento con i dati relativi al personale eventualmente da assorbire ai sensi dell'articolo 50 del Codice secondo le indicazioni previste nel CCNL di riferimento.

Entro 15 naturali e consecutivi dalla ricezione della Richiesta Preliminare di Fornitura, il Fornitore ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione il progetto di assorbimento atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riguardo al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa, tenuto conto di quanto previsto dall'eventuale CCNL di riferimento, e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del Piano, anche a seguito della reiterazione della richiesta, determina l'affidamento dell'Appalto Specifico al Fornitore che segue in graduatoria in base alla formula di cui sopra, sempre previa presentazione del progetto di riassorbimento.

26. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA RELATIVA ALL'APPALTO SPECIFICO

Con la stipula del singolo Appalto Specifico e per tutta la durata del singolo Contratto di Fornitura, l'Amministrazione ha facoltà di richiedere al Fornitore il possesso di una adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, conforme alle condizioni di assicurazione di cui all'Allegato 8 al presente Capitolato d'oneri. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Il Contratto di Appalto Specifico, a scelta dell'Amministrazione, avrà durata pari a 24, 36 e 48 mesi, decorrenti dalla data di perfezionamento del contratto di fornitura. Si precisa, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, che ove ciò si renda necessario in corso di esecuzione, l'Amministrazione potrà imporre al fornitore affidatario dell'Appalto Specifico un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti dal Contratto di Fornitura.

Ove necessario, troverà altresì applicazione l'art. 106, co. 11, del D. Lgs. n. 50/2016, per cui la durata del contratto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi incluso il tempo necessario per la stipula del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

27. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), Consip S.p.A. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da Consip S.p.A., in qualità di centrale di committenza, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da Consip S.p.A. ai fini della stipula della dell'Accordo Quadro, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'Accordo Quadro medesimo;
- i dati forniti dal/i concorrente/i aggiudicatario/i vengono acquisiti da Consip S.p.A. saranno comunicati alle Amministrazioni che aderiscono all'Accordo Quadro per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione dei singoli contratti di fornitura e per i relativi adempimenti di legge;

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a Consip S.p.A., in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da Consip S.p.A. potrebbe determinare, a seconda

dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il concorrente è consapevole che i dati forniti a Consip, in caso di aggiudicazione, saranno comunicati alle "Amministrazioni" per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione dei singoli contratti di fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da Consip S.p.A. e dalle Amministrazioni in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, conformemente al Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale di Consip S.p.A. che cura il procedimento di gara e l'esecuzione dell'Accordo Quadro e dal personale che svolge attività inerenti. Inoltre, i dati potranno essere;

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza a Consip S.p.A. in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione per la quale Consip S.p.A. svolga attività ai sensi dello statuto sociale, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.
- comunicati agli organismi di ispezione accreditati che effettuano attività di monitoraggio degli strumenti d'acquisto per conto di Consip S.p.A..

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32, L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.consip.it, sezione "Società Trasparente" e www.acquistinretepa.it; inoltre, il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.mef.gov.it. Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dal MEF e da Consip, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione dell'ultimo contratto attuativo relativo dell'Accordo Quadro, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto: *i)* di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Ministero dell'economia e delle finanze, (MEF) con sede in Roma, Via XX Settembre 97 che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati. Consip S.p.A. è stata nominata dal MEF Responsabile del trattamento dei dati personali per le attività svolte nell'ambito del Programma di Razionalizzazione, pertanto, per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) di Consip S.p.A., al seguente indirizzo email: ***esercizio.diritti.privacy@consip.it*** o ***dpo@postacert.consip.it***

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'Autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano; si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Consip S.p.A. per le finalità sopra descritte.

28. CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà uniformarsi ai principi e doveri richiamati nel Codice Etico in vigore presso la Consip S.p.A., ai principi e alle previsioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima Consip S.p.A. ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nonché a quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato da Consip S.p.A. ai sensi della L. 190/2012.

A tal fine, in seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito **www.consip.it**.

29. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare

riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, Consip S.p.A. segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del sito www.acquistinretepa.it ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Capitolato d'Oneri, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Capitolato d'Oneri, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Consip S.p.A.

Ing. Cristiano Cannarsa

(L'Amministratore Delegato)